

ARCHIVIO DELLA COMUNITÀ DI LAVIANO

1815-1864

INVENTARIO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

CORSO DI LAUREA IN OPERATORE DEI BENI CULTURALI

**TESI DI LAUREA
IN
ARCHIVISTICA**

ARCHIVIO DELLA COMUNITA' DI LAVIANO

1815-1864

INVENTARIO

Relatore :

Prof.ssa Laura Giambastiani

Candidato :

Antonio Pagnotta

ANNO ACCADEMICO 2005-2006

SOMMARIO

Cenni storici sulla Comunità di Laviano, appodiato di Castiglione del Lago	p.	4
Nota Archivistica	p.	9
Inventario	p.	10
Carteggio Amministrativo	p.	10
Atti Contabili	p.	33
Indice dei nomi	p.	54
Bibliografia Generale	p.	57
Bibliografia Archivistica	p.	58
Tavola delle Abbreviazioni	p.	59

CENNI STORICI SULLA COMUNITÀ DI LAVIANO, APPODIATO DI CASTIGLIONE DEL LAGO

Laviano è situato nel territorio collinoso che costeggia a nord e a nord ovest la Val di Chiana fino al piano del fiume Tresa; la sua remota origine è confermata dal ritrovamento fra il 1864 e il 1865 di molte tombe povere di un periodo compreso tra il VI e il II secolo a.C., con reperti di scarso valore¹; gli scavi furono condotti dal conte M. Faina nelle proprietà di Maria Bonaparte Valentini². Il suo nome probabilmente deriva da Lucius Avianus Vindiciamus, amico di Cicerone che in quel luogo fece forse costruire la sua residenza estiva. Altra notizia certa è quella che nel 1034 il capostipite degli Oddi conquistò Laviano; più tardi gli Oddi ebbero oltre al feudo anche il titolo di Conti di Laviano³. Scarsi sono i documenti sulla storia di Laviano mentre sono copiosi sulla storia di Castiglione del Lago e del suo territorio di cui Laviano ha fatto e fa tuttora parte, per cui la sua storia è parte della storia di Castiglione del Lago.

Le prime notizie storiche di una certa precisione si hanno nell' 817, quando Ludovico il Pio conferma a Papa Pasquale I "Perusium cum insulsi et lacum"⁴ la donazione fatta alla Chiesa da suo padre Carlo Magno, dell' ex esarcato bizantino nel quale era compreso anche Castiglione.

Le forze militari di Perugia e Orvieto giungono a contendersi il territorio di Castiglione che però nel 996 viene ceduto da Ottone III alla diocesi di Arezzo.⁵

Nel 1090 l' imperatore Arrigo IV assedia inutilmente Perugia, poi si rivolge verso Castiglione, la mette a ferro e fuoco e decreta l'abbattimento del castello⁶.

Nell' anno 1139 gli abitanti dell'isola Polvese si recano in Perugia dove, ricevuti solennemente dai Magistrati e dal popolo, fanno spontaneo atto di sottomissione, onorati e sicuri di avere la cittadinanza perugina e la protezione delle milizie.

Poco tempo dopo, anche Castiglione del Lago con novecento abitanti si pone sotto la protezione di Perugia.⁷

Nel 1232 tra Perugini e Aretini si riaccendono le consuete ostilità e gli ultimi occupano il paese procurando seri danni alle mura e alla rocca; Papa Gregorio IX accomodò la vertenza e obbligò i Senesi alleati degli Aretini a versare nelle casse perugine la somma di 1200 ducati a titolo di risarcimento⁸.

Nel 1247 Federico II occupò Castiglione pur con mura diroccate e semidisabitata ma considerando il valore strategico di quel poggio fortificato, fece abbattere il castello e ne affidò la ricostruzione probabilmente a frate Elia da Cortona⁹. Sempre nel 1247 nacque a Laviano Santa Margherita da Cortona, figlia di un coltivatore di bulbulcarie (terre prese in affitto dal Comune di Perugia), che si ritiene individuare in un certo Tancredi di Bartolomeo, proveniente da Acquaviva, elencato con altri fittavoli in un documento autentico dell'epoca¹⁰.

Nel 1381 Boldrino da Panicale, un mercenario al soldo dei perugini, non soddisfatto del compenso ricevuto, scelse un inconsueto modo di rimostrare: compì razzie nel territorio e procurò danni al paese. Otto anni dopo, nella notte di Natale, occupò Castiglione, ne cacciò gli abitanti e vi si insediò, bruciando alcune case e parte dell'archivio¹¹.

¹ L. FESTUCCIA, *Castiglione del Lago*, Perugia, Offset Cornicchia, 1985, p. 75. Le tombe sono 180.

² W. PAGNOTTA, *L'Antiquarium di Castiglione del Lago*, Città di Castello, Tiferno Grafica, 1984, p. 26. Le tombe rinvenute nel corso di tali scavi appartenevano al periodo arcaico ed ellenistico.

³ E. BINACCHIELLA, *Castiglione del Lago e il suo territorio*, Assisi, tip. Porziuncola, 1977 p. 244. Presso il Muratori si trova una lapide con scritto "Lucius Avianus"; quella lapide era stata trovata in quei paraggi; inoltre G. Donati Guerrieri, *Lo stato di Castiglione del Lago*, Grafica Salvi, 1972, p. 25

⁴ E. BINACCHIELLA, *Il Lago Trasimeno e i suoi dintorni*, Milano Tipo-lito. Il lago Trasimeno è compreso nelle donazioni di Ottone III all'Abbazia di Campoleone nel 977, e in quella di Enrico II al Monastero di Farneta nel 1014, p. 12

⁵ L. FESTUCCIA, *Castiglione...cit.*, p. 5. Soluzione non accettata dai perugini che si prendono la zona con le armi.

⁶ L. FESTUCCIA, *Castiglione...cit.*, p. 5. Comincia per Castiglione un periodo bellico che si protrarrà per circa 200 anni durante il quale il paese è protagonista nella contesa tra Perugia e Cortona.

⁷ G. P. CHIODINI, *Il lago Trasimeno e la Pesca*, Perugia, Grafiche Benucci, 1978, p.13. La potenza di Perugia è nata qui, con questo lago. I perugini furono sempre gelosi del Trasimeno: lo consideravano come proprietà assoluta.

⁸ L. FESTUCCIA, *Castiglione...cit.*, p. 7. Gli aretini, questa volta, erano alleati con Siena.

⁹ N. D. VINCIARELLI, *La questione dei centri urbani minori nel sistema collinare del Trasimeno occidentale*, Città di Castello, Delta Grafica, 1980, p. 160 e seguenti. Il frate si trovava in Cortona già nel 1239, anno in cui fu sospeso dai lavori della basilica di S. Francesco ad Assisi.

¹⁰ G. DONATI GUERRIERI, *Lo stato di Castiglione del Lago*, Perugia, Grafica Salvi, 1972, p.57. All'anno 1252 risalgono le scritture dove si fa menzione di Tancredi di Bartolomeo.

¹¹ N. D. VINCIARELLI, *Il Trasimeno e il suo comprensorio*, Città di Castello, Delta Grafica, 1981, alla voce "Panicale"

Conquistare Castiglione era determinante per la riuscita di qualunque impresa bellica che coinvolgesse lo stato pontificio o Perugia; le sue mura potevano ospitare più di 2000 armati e ne bastavano meno di un terzo per tenere a bada un esercito.

Dagli spalti erano inoltre facilmente controllabili le immediate rive del lago, per cui era possibile far giungere rifornimenti, in caso di assedio prolungato, con semplici barche.

Nel 1488 Castiglione del Lago fu teatro di un episodio della sanguinosa faida tra le due potenti famiglie perugine degli Oddi e dei Baglioni. I 37 rimasti degli Oddi, con un piccolo esercito, si insediaron nel castello dove ricevettero aiuti dai loro alleati, ben decisi a resistere ad oltranza nell'attesa della decisione pontificia.

Il violento scontro tra gli Oddi e i Baglioni provocò l'intervento di Lorenzo de' Medici, il quale si propose come paciere inviando il conte di Pitigliano a prendere possesso del Castello di Castiglione, impegnandosi a restituirlo agli Oddi nell'eventualità di una decisione pontificia a loro favore. Ma nel 1490 Castiglione tornò ai Baglioni: questi ampliarono il primitivo nucleo del futuro palazzo ducale, fino ad allora casa torre, e lo usarono come residenza da caccia e villeggiatura. Il castello con i Baglioni ospita personaggi illustri da Niccolò Machiavelli a Leonardo da Vinci che affronta il problema delle piene del lago; si conserva ancora un disegno dello stesso Leonardo del 1503 nel quale è riportato il castello con il fossato che lo circonda¹².

Il 13 Novembre 1515 sosta a Castiglione papa Leone X, concedendo così il più alto onore che si potesse ottenere in quell'epoca¹³.

Nel 1550 venne eletto papa Giovanni Maria Ciocchi del Monte con il nome di Giulio III che tanto peso dovette avere sulla storia di Perugia e di Castiglione del Lago.

Per nove anni il Chiugi fu concesso a Donna Giacomina del Monte¹⁴, sorella del pontefice, quale compenso per un prestito di 12.000 scudi elargito dalla stessa alle casse pontificie, un'operazione nepotistica con la quale si realizzava, de facto, il trasferimento di questo ricco complesso nelle mani dei due figli di Donna Giacomina (e nipoti del pontefice), Fulvio e Ascanio della Corgna, esponenti di una delle famiglie più potenti dell'aristocrazia perugina.

Il Papa Ciocchi non pensò subito di fare di Castiglione un marchesato ma si suppone che egli reputasse questa istituzione non impossibile. Al suo studio quel territorio si poneva spontaneamente. Gli si stendeva sotto gli occhi oltre la palude e le acque ferme giungenti fino al colle lavianese, quando da cardinale si aggirava nel suo palazzo di Montepulciano. La palude fu trasformata dal Fossombroni in terra fertilissima per volontà dell'ultimo Granduca di Toscana. Oggi di quelle acque, incanalate presso la località Fornacelle, situata nel piano che separa Laviano da Montepulciano non rimane che un minuscolo laghetto¹⁵.

Nel contempo Fulvio della Corgna fu nominato vescovo e poi cardinale di Perugia.

Con questa operazione i della Corgna si assicuraron la riscossione del "terzo" sui frutti del Chiugi esercitando, da quel momento, un forte e autonomo potere giurisdizionale su tutto il territorio. Un segno di questo nuovo dominio sulle terre Castiglionesi saranno i "Bandi Generali" emanati nel 1572 da Fulvio della Corgna cardinale di Perugia e Marchese di Castiglione del Lago. All'interno di questo corpo normativo la vita materiale e la morale delle popolazioni chiugine saranno regolate da precise e severe disposizioni dalla forte impronta signorile¹⁶.

Sotto i della Corgna il presidio militare di Castiglione del Lago ebbe la massima importanza: era la piazza-forte di un minuscolo esercito sotto il più piccolo sovrano d'Italia.

Costituito il Marchesato (che poi fu Ducato) sia il dominio alto che il dominio diretto (la proprietà fondiaria) passarono al Marchese sui beni fiscali.

¹² L. FESTUCCIA, *Castiglione...*cit., p. 10, "fu il più famoso dei Baglioni, il terribile maestro d'arme Gianpaolo, ad elevare il prestigio di Castiglione del Lago."

¹³ G. DONATI GUERRIERI, *Lo stato ...*cit., p. 191. Unica traccia che della visita di Leone X si trova nel territorio castiglionesi, è quella blasonica, visibile nella facciata del "palazzo" presso la frazione di Pucciarelli, dove compare lo stemma mediceo affiancato a destra dallo stemma baglionesco.

¹⁴ E. PETRUCCI, *La terza parte del fruttato*, Città della Pieve, Tipolitografica, 2005, p. 29. Con questa operazione i della Corgna si assicuraron la riscossione del "terzo" sui frutti del Chiugi.

¹⁵ G. DONATI GUERRIERI, *Lo stato ...*cit., p. 82. Lago di Montepulciano situato nel confine umbro-toscano.

¹⁶ E. PETRUCCI, *La terza ...*cit., p. 29. Fulvio della Corgna e suo fratello Ascanio si mossero con il probabile intento di rafforzare l'autonomia della loro concessione feudale e di trasformarla, nel tempo, in signoria perpetua.

Sorse la questione dei tributi sui beni della posta di Petrignano già concessa ai Passerini nel 1513, quella della posta di Vaiano concessa nel 1600 al Vescovo di Città della Pieve, del territorio di Laviano che per antico privilegio era direttamente soggetto alla Santa Sede ed era la residenza dei Conti Degli Oddi¹⁷.

Forse per questo le due comunità di Vaiano e Laviano furono innalzate al rango di Comuni appodati al Comune di Castiglione del Lago.

Gli appodati erano quei comuni più piccoli dello stato Pontificio che dipendevano da un comune maggiore, sedi di governo, e che corrispondevano alle moderne frazioni; retti da priori locali e dotati di alcune autonomie. Il governatore svolgeva funzioni amministrative e giudiziarie; in campo giudiziario egli aveva competenza in prima istanza, sulle cause sia civili che penali di piccola entità per le quali era previsto l'appello ai tribunali di prima istanza della delegazione¹⁸.

Ascanio della Corgna, specializzato in architettura e ingegneria militare, allievo dell' Alessi, secondo tra i due fratelli Laura e Fulvio nel 1550, era all'incirca trentacinquenne, già carico di prestigio e di un passato glorioso provvisto di una personalità potentissima che non mancò, quanto influenza, di farsi sentire dallo zio¹⁹.

La sua prestigiosa carriera militare inizia prestissimo, quando, a soli 21 anni di età, parte volontario per arruolarsi con i francesi nell'assedio di Genova e si distingue talmente che riceve il comando di 200 fantaccini. Nella battaglia di Casale Monferrato contro le truppe imperiali combatte nonostante l'ordine di ritirata e rimane ferito al volto in modo serio tanto da subire l'asportazione dell' occhio destro.

Dopo molte vicissitudini sia politiche che militari il papa Pio IV conferisce ad Ascanio il titolo di Marchese di Castiglione, del Chiugi e della Pieve, anche se soltanto per quattro generazioni.

Periodo di una certa importanza per il Trasimeno occidentale, ma anche pieno di risentimenti e ribellioni da parte del contado, trattato con sufficienza e sottoposto a gabelle e tributi di notevole entità²⁰.

Il malcontento quindi crebbe e giunse agli estremi con la ribellione di Città della Pieve che Ascanio fece presidiare dalle sue truppe. Praticamente i Pievesi non accettavano la sudditanza al marchesato castiglionesse, e subissarono di reclami il pontefice che, dopo un'inchiesta fece arrestare e imprigionare Ascanio a Castel S. Angelo dal quale uscì dopo il pagamento di un' ingente multa (25.000 scudi). Il Gran Maestro La Vallette di Malta fece richiesta di Ascanio per combattere i turchi che avevano assediato l'isola.

Ascanio arruola un esercito e sconfigge i Turchi guadagnando una ricompensa di 50.000 scudi²¹.

Dopo questo periodo Ascanio si dedica a migliorare e ristrutturare il suo Castiglione; fa piantare gli olivi intorno al poggio, provvede a varie opere di bonifica, fa costruire nuove mura, assegna agli Eremiti Agostiniani provenienti da Città della Pieve la chiesa della Madonna delle Grazie²².

Nel frattempo in Italia aumenta la preoccupazione per un'eventuale invasione dei Turchi e la Lega Cristiana nomina Ascanio Maestro di Campo generale delle Fanterie.

Al consiglio di guerra che si tenne a Messina fu Ascanio a preparare il piano di battaglia e fu lui ad ordinare l'uscita della flotta cristiana che il 7 Ottobre 1571 incontrò a Lepanto quella turca, con quella vittoria che fa parte della storia d' Europa.

Fu l'ultima impresa.

Mentre Roma si apprestava a festeggiare il salvatore della cristianità, il suo fisico molto provato non resistette al freddo sofferto in mare e durante il viaggio di ritorno si ammalò gravemente, morì il 3 Dicembre 1571 in casa del fratello Fulvio.

¹⁷ E. BINACCHIELLA, *Castiglione...cit.*, p. 107. La massima autorità dopo il marchese era il Podestà il quale era eletto dal marchese, di cui era luogotenente o vice-marchese.

¹⁸ P. PARTENER, *Comuni e Vicariati nello stato Pontificio*, p.227 e seguenti. Con l'emanazione, il 26 novembre 1817 del nuovo motu proprio di Papa Pio VII si ebbe una drastica riduzione del numero dei governi. I Comuni non più sede di governo potevano scegliere di istituire la figura del vice-governatore, dipendente dal governatore.

¹⁹ G. DONATI GUERRIERI, *Lo stato ...cit.*, p. 83. Che questi lo tenesse in alta stima non è un'ipotesi ma una realtà provata, tra l'altro da un documento del nobile collegio dei "Mercatores"perugini.

²⁰ G. DONATI GUERRIERI, *Lo stato ...cit.*, p. 172. Nella supplica dei coloni del Chiugi rivolta al Pontefice contro Ascanio, si richiede affinché con la sua potenza, il Pontefice intervenga in loro favore.

²¹ L. FESTUCCIA, *Castiglione...cit.*, p. 18. Tornato a Malta su richiesta de La Vallette, che intende costruirvi una città fortificata portante il suo nome, la sua alterigia lo mette contro il collegio degli architetti riuniti quindi sdegnato se ne va.

²² A. MAIARELLI, *Archivio della Priorata di S.M. Maddalena in Castiglione del Lago*, Selci-Lama, Tipografico Pliniana, 2006, pag.25. Nel corso degli ultimi decenni del Cinquecento sorgono le confraternite di ispirazione tridentina – del Rosario, del Santissimo Sacramento e dell'Orazione della Morte.

Era diventato talmente celebre che il suo corpo fu imbalsamato, la cassa fu ricoperta da un drappo intessuto di fili d'oro, e il papa stabilì che le spese per le esequie solenni fossero sostenute dalla Reverenda Camera Apostolica.

La sua salma riposa ancora nella cappella dei della Corgna all'interno della chiesa di S. Francesco a Perugia. Il matrimonio tra Ascanio della Corgna e Giovanna Baglioni fu senza figli, pertanto il proseguo storico del marchesato fu possibile con l'adozione di Diomede della Penna, figlio di Laura, sorella di Ascanio. Diomede altezzoso, vendicativo e di pessimo carattere sposò Porzia Colonna di Zagarolo e si circondò di lussi e sfarzi sopra le sue possibilità.

Il successore di Diomede fu Ascanio II, ben diverso dal padre eredita dal prozio non solo il nome ma anche l'attitudine militare, sposato precocemente con una Sforza non ancora ventenne ha già due figli che con il tempo diventeranno otto, studioso di matematica e filosofia, era un discreto poeta e molto valente nell'uso della spada. Muore a soli 35 anni per peritonite un vero peccato perché durante il marchesato di Ascanio II Castiglione era diventato un ritrovo di letterati, artisti e aristocratici attirati da quella corte periferica in quel singolare giardino castello che fece del paese una piccola Arcadia.

Il poeta Cesare Caporali che aveva visto tre generazioni di marchesi, al giovane Ascanio dedicò il suo volumetto "Gli orti di Mecenate"²³.

Il figlio primogenito di Ascanio II fu Fulvio l'ultimo e sicuramente il meno meritevole e più discusso marchese di Castiglione del Lago, anche se a lui si deve l'elezione a ducato del territorio.

Sono anni tranquilli per il casalingo duca che può dedicarsi ai suoi svaghi preferiti, intrattenimenti vari nel suo palazzo sempre pieno di ospiti dai nomi altisonanti, anche se per esigenze di tipo economico Fulvio è costretto a vendere parte dei suoi possedimenti.

Il duca Fulvio si sposò due volte, una con Eleonora de Mendoza, cresciuta alla corte del viceré di Napoli, e alla sua morte con Teresa Dudley, della stirpe reale dei Vinich; nessuna delle due gli dette quel maschio tanto desiderato che avrebbe consentito il passaggio del titolo e, forse il mantenimento del ducato concesso ad Ascanio I per quattro generazioni.²⁴

Nel 1647 morì l'ultimo marchese del Chiugi, Fulvio della Corgna, che era rimasto coinvolto nella guerra di Castro tra il papa Urbano VIII, alleato con i Barberini e i Farnese, alleati con i veneziani e con Ferdinando II Granduca di Toscana.

Alcuni anni prima, nel corso delle operazioni belliche, il territorio chiugino era stato invaso e saccheggiato dalle truppe al soldo della Toscana e il della Corgna si era arreso, aprendo agli assediati le porte di Castiglione del Lago.

Quest'episodio aveva posto la famiglia perugina in grande difficoltà con la Santa Sede, mentre da più parti erano state mosse, addirittura, accuse di tradimento.

Sin dal 1643 d'altronde si hanno notizie documentarie di un tracollo (probabilmente politico ed economico insieme) delle fortune della famiglia perugina²⁵.

Alla morte di Fulvio, approfittando della mancanza di eredi diretti, la Reverenda Camera Apostolica privò i della Corgna del "feudo camerale" di Castiglione del Lago e ne iniziò l'amministrazione diretta attraverso il suo organo centrale la Computisteria (anche se il provvedimento formale di reintegro ci sarà solo nel 1649).

Da quel momento la Camera affittò per cicli novennali, attraverso pubbliche gare di appalto, le risposte dei suoi beni nel Chiugi dietro pagamento di un canone annuo.

I beni camerali del Chiugi passarono così nelle mani di un affittuario-appaltatore, una figura che sino alla seconda metà del settecento assumerà un ruolo centrale nella vita di questo territorio.²⁶

Come gran parte del territorio Italiano, Castiglione del Lago venne conquistato dai francesi nel 1798 e fece parte della repubblica romana come Cantone di Castiglione del Lago.

²³ L. FESTUCCIA, *Castiglione...cit.*, p. 23. Ascanio II, distintosi nelle Fiandre con le milizie pontificie, raggiunge poi Avignone per sostituire il padre dimessosi dalla carica di Generale; poi Maestro di Campo in Ungheria al comando di 6.000 soldati, e torna vittorioso sui Turchi.

²⁴ L. FESTUCCIA, *Castiglione...cit.*, p. 24 e seguenti. Investito del titolo a soli 17 anni, le sue uniche preoccupazioni furono di non staccarsi troppo dalla madre e di ricavare più rendite possibili dalle sue terre gravando, il contado con gabelle ed imposizioni fiscali.

²⁵ L. FESTUCCIA, *Castiglione...cit.*, p. 27. A guerra finita e persa, e per la morte del Papa, tutto torna come prima, e il pavidò Fulvio, primo ed ultimo duca della Corgna muore di polmonite.

²⁶ E. PETRUCCI, *La terza ...cit.*, p. 44. In questi affitti si ritroveranno espressioni tipiche del rapporto enfiteutico quali un canone annuo fisso non correlato ai frutti della terra.

Nel 1808, con l'occupazione napoleonica, ci fu anche una grande riforma amministrativa con la divisione di tutto l'impero in 130 dipartimenti. Laviano è nel Dipartimento del Trasimeno e Cantone di Castiglione del Lago.

Il Cantone di Castiglione del Lago aveva tre Comunità: Laviano, Vaiano, Castiglione del Lago.

La Comune di Vaiano aveva tre frazioni: Porto, Villastrada e Macchie.

Laviano fu il più piccolo Comune con 300-400 anime, mentre nel 1832 il Comune di Vaiano ha 1248 abitanti.

Il 15 Gennaio 1849 la Repubblica Romana emanò un decreto con cui, tra l'altro, confermò il Comune principale di Castiglione del Lago e i due Comuni appodiati di Laviano e Vaiano.

Dopo la caduta della Repubblica Romana il papa Pio IX confermò l'esistenza dei Comuni appodiati.

Nel 1817 Francesco Maria degli Oddi rinunciò al feudo di Laviano²⁷.

Il 1 febbraio 1853 la Contea di Laviano fu acquistata da Maria Bonaparte Valentini.

Nata da uno dei due matrimoni di Luciano Bonaparte fratello di Napoleone e principe di Canino, Maria era andata in sposa, nel 1836 al Conte Vincenzo Valentini, affiliato alla carboneria romana.²⁸

Cinque anni dopo l'acquisto della Contea di Laviano, Vincenzo Valentini fu ritrovato ucciso da un colpo di fucile in un casino di caccia nella campagna di Porretta terme.²⁹

Nel 1860, Laviano, come tutto il territorio entra a far parte del Regno d'Italia, il Comune continuò la sua vita amministrativa fino al 1864 anno in cui il Comune di Laviano viene soppresso.

Quando dopo il 1929, il concordato permise il riconoscimento da parte del governo italiano, tramite Decreto Reale, dei titoli conferiti dai Sommi Pontefici anche dopo il 1870, i signori Valentini risultarono Conti di Laviano³⁰.

²⁷ E. BINACCHIELLA, *Castiglione...*cit., p. 244.

²⁸ L. BOSCHERINI, P. MAGIONAMI, *Trasimeno lago di Perugia la natura, le storie*, Perugia, Era Nuova, 1997, p. 55, "Egli aveva partecipato alla cospirazione contro lo Stato della Chiesa, e nel 1844 si era fatto segnalare al Mazzini, il quale dal suo esilio di Londra ne aveva deciso l'ammissione alla Giovine Italia." G. Donati Guerrieri, *Lo stato ...*cit., p. 25.

²⁹ L. BOSCHERINI, P. MAGIONAMI, *Trasimeno...*cit. p.56, "ucciso da sè" come si legge nel registro dei morti della parrocchia di Santa Maria Maddalena.

³⁰ L. BOSCHERINI, P. MAGIONAMI, *Trasimeno...*cit. p.56, con l'entrata in vigore della Costituzione repubblicana nacque la questione con gli Oddi. Infatti dal momento che la soppressione del valore giuridico dei titoli determina il loro uso come predicato del cognome, per quelli conferiti prima del 28 ottobre 1922, nacque una controversia tra gli Oddi e i Valentini portata in tribunale: i due gradi del giudizio furono favorevoli ai secondi.

Nota archivistica

L'archivio della Comunità di Laviano fa parte dell'archivio storico del Comune di Castiglione del Lago in quanto nel XIX secolo Laviano è stato un Comune appodiato di Castiglione del Lago, attualmente località della frazione di Pozzuolo Umbro.

La Soprintendenza per i Beni Archivistici dell'Umbria sta effettuando, con un incarico a personale specializzato esterno, il riordino di questo archivio, ciò costituisce, a mio parere, un importante segnale per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio archivistico.

L'Archivio della Comunità di Laviano di Castiglione del Lago è costituito da documentazione, in buono stato di conservazione, che copre un arco cronologico compreso tra il 1815 ed il 1864, condizionata in 2 buste.

Nella busta 1 è conservato il carteggio amministrativo, che copre un periodo che va dall'anno 1848 all'anno 1863, gli atti contabili sono contenuti nella busta n. 2 e coprono un periodo che va dall'anno 1815 all'anno 1864.

All'interno di ciascuna busta le carte si presentano suddivise in fascicoli secondo un criterio cronologico.

Nei fascicoli, dove necessario, si è adottata la divisione in sottofascicoli, tra carte protocollate e carte non protocollate.

Per l'inventario analitico delle carte è stato utilizzato "ad un primo livello, ad uno ad uno, tutti i fascicoli che compongono la busta e ad un secondo livello, ad una ad una, le singole scritture che compongono ogni fascicolo".³¹

L'Archivio Storico del Comune di Castiglione del Lago fino a pochi anni fa, era collocato in tre diversi luoghi; la documentazione della Comunità di Laviano era conservato in un appartamento precedentemente utilizzato come alloggio del segretario comunale. Di recente tutto il materiale archivistico è stato trasferito in un locale ristrutturato, originariamente adibito a deposito industriale.

L'apertura al pubblico è prevista al momento solo su richiesta.

"Purtroppo l'Archivio di Castiglione del Lago non ha memorie di sorta fino alla rivoluzione francese. Le notizie antecedenti il dominio della famiglia Corgna, il periodo della loro dominazione fino alla deposizione del Duca Fulvio junior nel 1643, si hanno dalla bibliografia della famiglia stessa".³²

Infine, il mio lavoro di inventariazione è consistito nel verificare che all'interno dei fascicoli i documenti rispettassero l'ordine cronologico, poi sono passato a leggere carta per carta per farmi un'idea degli affari trattati e del funzionamento del Comune, contemporaneamente ho annotato in un blocco "giornale di viaggio" la descrizione delle singole carte, riportando tutto in una maschera che avevo predisposto sul computer. Infine ho proceduto alla cartolazione dei documenti e riverificandone per ognuno sia l'ordine che il contenuto.

Nella descrizione delle unità archivistiche ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- i titoli originali ed ogni altra parte desunta dal documento sono compresi tra virgolette (" ").
- di ogni fascicolo sono indicati:
 - 1) gli estremi cronologici;
 - 2) il titolo è stato indicato tra virgolette se originale senza se attribuito;
 - 3) lo stato di conservazione è stato indicato solo in presenza di atti deteriorati;
 - 4) l'indicazione dell'eventuale presenza di repertori di registri, protocolli annuali ed altre annotazioni ritenute particolarmente utili a fini archivistici o di ricerca.

³¹ A. ROMITI, *Archivistica tecnica primi elementi*, Torre del Lago, Civita, 2004, p. 146. In questi casi tuttavia, come appare evidente, emerge un diverso concetto di analiticità, in quanto non si considera e non si applica alla struttura dell'inventario, bensì si pone con esclusivo riguardo al livello di descrizione della singola unità archivistica.

³² E. BINACCHIELLA, *Castiglione...cit.*, p. 39. Dal 1643 si hanno notizie da alcuni manoscritti esistenti nell'archivio dell'Abbazia di San Pietro a Perugia.

INVENTARIO

<p>CARTEGGIO 1848-1863</p>		<p style="text-align: center;"><u>ARCHIVIO DELLA COMUNITÀ DI LAVIANO</u></p> <p><u>CARTEGGIO AMMINISTRATIVO</u></p> <p>Contiene il carteggio amministrativo della Comunità di Laviano, appodato di Castiglione del Lago, dall'anno 1848 all'anno 1864. La documentazione è composta prevalentemente da lettere inviate dalla Comunità stessa o da essa ricevute. Interessante è lo scambio epistolare con la Delegazione Apostolica di Perugia, relativo alla quantità di grano prodotto nel territorio comunale, all'indennizzo dovuto ai Governatori che si recavano in altri paesi per le fiere, alle disposizioni governative in materia di contabilità, ai censimenti della popolazione, alla compilazione delle liste elettorali, alle perizie sui lavori dati in appalto per la manutenzione delle strade, all'invio dei preventivi e consuntivi di spesa, alle varie tasse applicate al Comune e ai dazi sui beni di primo consumo.</p> <p>(<i>Tit. est. mod.</i>) Carteggio amministrativo</p> <p>I Busta cartacea, di mm 250x357 di cc. 1-420, + 13/1, 33/1, 40/1, 40/2, 44/1, 293/1, 370/1, leg. cartone V.s.: non esiste</p> <p>Contiene dieci fascicoli che raccolgono il carteggio amministrativo della Comunità di Laviano appodato del Comune Castiglione del Lago e il dorso della busta originale dove compare lo stemma del Comune di Castiglione del Lago, dal 24 marzo 1848 al 15 agosto 1863 con lacune dall'anno 1849 all'anno 1855.</p> <p>fasc. I : "Comunità di Laviano, carteggio amministrativo 1848"</p> <p>Contiene la documentazione, non protocollata, della Comunità di Laviano dal 24 marzo 1848 al 28 luglio 1848.</p> <p>n. 1 : Lettera del Governatore di Castiglione del Lago, al Sindaco di Laviano, contenente un' informativa riguardante le norme per il miglioramento della guardia civica; Castiglione del Lago, 28 luglio 1848, cc. 1r.-2v.;</p> <p>n. 2 : circolare di Terenzio Mamiani per il Ministero dell'Interno, indirizzata ai Governatori dei Comuni contenente chiarimenti riguardanti le disposizioni relative all'arresto "per titoli civili o criminali di un qualche milite cittadino"; Roma, 23 giugno 1848, cc. 3r.- 4v.;</p> <p>n. 3 : Lettera della Delegazione Apostolica di Perugia, al signor Giuseppe Taccini nella quale lo si informa della sua nomina al grado di sergente maggiore della seconda compagnia della Guardia Civica dello stato Pontificio per il Comune di Castiglione del Lago; Perugia, 24 marzo 1848, cc. 5r.-6v.;</p> <p>fasc. II : "Comunità di Laviano, carteggio amministrativo 1856"</p>

	<p>Contiene la documentazione, non protocollata, della Comunità di Laviano del 1856.</p> <p>n. 4 : Inventario, redatto dal Segretario comunale, dei documenti “ritenuti importanti” conservati nell’ufficio del Sindaco, e un un quadro comparativo degli stessi dall’anno 1829 all’anno 1856; [Laviano], 1856, cc. 7r.-8v.;</p> <p>n. 5 : perizia effettuata da Giovanni Caproni, ingegnere riguardante il restauro del IV tronco della strada Pozzuolese nel Sindacato di Laviano, comprensiva degli “inconvenienti sopraggiunti” dell’analisi dei prezzi e del parere finale; Castiglione del Lago, 24 gennaio 1856, ivi si trova una patente di esercizio per mulino ad olio rilasciata dal governatore di Castiglione del Lago al sig. Giuseppe ? Castiglione del Lago, 24 gennaio 1856, c. 13/1; cc. 9 r.-16 v.;</p> <p>fasc. III: “Comunità di Laviano, carteggio amministrativo 1857-1858”</p> <p>Contiene la documentazione, protocollata e non, della Comunità di Laviano dal 18 settembre 1857 al 29 dicembre 1858.</p> <p>Sottofascicolo 1: “Carteggio protocollato relativo al periodo dal 21 dicembre 1857 al 13 novembre1858”.</p> <p>n. 6 : Lettera della Delegazione apostolica di Perugia, indirizzata ai Governatori dei Comuni riguardante un errore commesso nella stesura di un documento riguardante la manutenzione delle strade rotabili; Perugia, 13 novembre1858; prot. n. 36 del 28 novembre 1858, cc. 17 r.-v.;</p> <p>n. 7 : lettera di Tancredi Bella, Delegato Apostolico di Perugia, ai Comuni per richiedere l’entità della spesa per alloggi e trasporti offerti alle truppe. Perugia, 16 settembre 1858; prot. n. 31 del 22 settembre 1858, c.18 r.-v.;</p> <p>n. 8 : lettera di sollecito di Tancredi Bella Delegato Apostolico di Perugia indirizzata al Sindaco di Laviano per l’invio dei preventivi annuali di spesa. Perugia, 31 agosto 1858; prot. n. 30 del 12 settembre 1858, cc. 19r.-20v.;</p> <p>n. 9 : lettera della Segreteria Generale della Delegazione Apostolica di Perugia e indirizzata al Sindaco di Laviano, per sollecitare la nota contenente la quantità di grano raccolta nella provincia. Perugia, 27 agosto 1858; prot. n. 29 del 04 settembre 1858. c. 21r.v.;</p> <p>n. 10 : circolare della segreteria generale su commissione di Tancredi Bella, Delegato Apostolico di Perugia, indirizzata al Sindaco di Laviano, per richiedere la quantità di grano raccolto in ciascuna provincia dello stato pontificio, “affinché si possano prendere, in caso di bisogno, speciali disposizioni”.</p>
--	--

	<p>Perugia, 05 giugno 1858; prot. n.29 del 04 settembre 1858, cc. 22r.-23v.;</p> <p>n. 11 : sollecito da parte della Delegazione Apostolica di Perugia, al Sindaco di Laviano, per l' invio delle rettifiche "dei ruoli delle arti del commercio e professioni libere". Perugia, agosto 1858; prot. n. 28 del 08 agosto 1858, c. 24r.v.;</p> <p>n. 12 : lettera di richiamo dell' Amministrazione Camerale, al Priore di Laviano per non avere adempiuto al regolamento sull' esigenza delle tasse di esercizio. Perugia, 02 agosto 1858; prot. n.27 del 07 agosto 1858, cc. 25r-26v.;</p> <p>n. 13 : informativa da parte di Tancredi Bella Delegato Apostolico di Perugia, indirizzata al Sindaco di Laviano, per l' indennizzo dovuto al comune dove si tiene una fiera, altro indennizzo è dovuto ai governatori e assessori quando si recano a fiere fuori del paese dove risiedono. Perugia, 23 luglio 1858; prot. n.26 del 01 agosto 1858, cc. 27v.-28r.;</p> <p>n. 14 : informativa della Amministrazione Camerale di Perugia al priore di Laviano riguardante il pagamento della tassa di esercizio 1855-1856 con nota relativa ai tassati dimoranti nel comune di Laviano. Perugia, 28 luglio 1858; prot. n.25 del 01 agosto 1858, cc. 29r.- 30v.;</p> <p>n. 15 : informativa di Tancredi Bella, Delegato Apostolico di Perugia, indirizzata al Sindaco di Laviano, sulla regolarità dei contratti stipulati con la principessa Maria Bonaparte Valentini. 19 giugno 1858; prot. n. 24, cc. 31r.- 32v.;</p> <p>n. 16 : lettera inviata dall' Amministrazione della Delegazione Apostolica al Sindaco di Laviano per informarlo della avvenuta firma del contratto di manutenzione e prosecuzione della strada rotabile lavianese, ivi si trova la minuta della lettera del Sindaco di Laviano per la trasmissione dei suddetti contratti. C. 33/1. Perugia, 19 maggio 1858; prot. n. 23 del 08 giugno 1858, cc. 33r.- 34v.;</p> <p>n. 17 : informativa di Giuseppe Laurenzi e Annibale Mazzuoli. Commissari Amministrativi della provincia di Perugia, al Sindaco di Laviano contenente una nota del ministero dell' interno relativa alla quota di tassa dovute dalle singole comuni per il mantenimento e l' istruzione cristiana dei sordo-muti. Perugia, 29 maggio 1858; prot. n. 22 del 08 giugno 1858, c. 35r.v.;</p> <p>n. 18 : lettera del Sindaco di Castiglione del Lago, indirizzata al Sindaco di Laviano, in cui si trasmette un dispaccio della Delegazione Apostolica di Perugia, riguardante il censimento della popolazione, ivi si trova la minuta della lettera di risposta del Sindaco di Laviano. c.34/1 Castiglione del Lago, 13 maggio 1858; prot. n. 21 del 19 maggio 1858, cc. 36r.- 37v.;</p> <p>n. 19 : circolare di Giuseppe Laurenzi e Annibale Mazzuoli, Commissari Amministrativi di Perugia, indirizzata al Sindaco di Laviano riguardante il ruolo provvisorio delle tasse attribuite a debito di ogni</p>
--	---

	<p>comune per il 1857. Perugia, 30 aprile 1858; prot. n. 17 del 09 maggio 1858, c. 38r.v.;</p> <p>n. 20 : lettera della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco di Laviano, sul censimento della popolazione, come richiesto dall'ufficio statistica. Perugia, 23 marzo 1858; prot. n.14 del 28 marzo 1858, c. 39r.v.;</p> <p>n. 21 : lettera della Commissione Amministrativa della provincia di Perugia, indirizzata al Sindaco di Laviano, sull'approvazione dei lavori di costruzione del tratto di strada che "dalla terra di Fratta" si congiunge con la via provinciale Eugubina e sulla necessità di stabilire i dovuti contributi dalle comuni della provincia "a seconda del beneficio che trarranno dalla costruzione di questa strada", ivi si trovano la tabella graduatoria della provincia di Perugia sulla ripartizione dei contributi stessi. c. 40/1 e la minuta della risposta del Sindaco di Laviano. c. 40/2. Perugia, 06 marzo 1858; prot. n. 12 del 18 marzo 1858, cc.40 r.- 41v.;</p> <p>n. 22 : lettera della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco di Laviano, sulla regolarità degli atti stipulati con la principessa Bonaparte Valentini. Perugia, 21 febbraio 1858; prot. n. 11 del 07 marzo 1858, cc. 42r.- 43v.;</p> <p>n. 23 : lettera di Giuseppe Laurenzi, Commissario Amministrativo di Perugia in cui si impone al Sindaco di Laviano di versare, entro il 20 Febbraio 1858, le tasse dell'anno 1857, ivi si trova la minuta della lettera di risposta del Sindaco di Laviano.c.44/1 Perugia, 08 febbraio 1858; prot. n. 10 del 07 marzo 1858, c. 44r.v.;</p> <p>n. 24 : lettera dell'ufficio contabilità della Delegazione Apostolica di Perugia, in risposta alla richiesta del Sindaco di Laviano, sulle modalità di spedizione degli stampati necessari per il funzionamento degli uffici. Perugia, 08 gennaio 1858; prot. n.6 del 24 gennaio 1858; c. 45r.v.;</p> <p>n. 25 : trasmissione da Giò Batta Galeazzi, Priore di Castiglione del Lago al Sindaco di Laviano, della copia della tabella di specificazione delle varie spese di comune utilità . Castiglione del Lago,18 gennaio 1858; prot.n. 3 del 24 gennaio 1858, cc. 46r. – 47v.;</p> <p>n. 26 : lettera della Segreteria Generale della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco di Laviano per trasmettere un secondo progetto, presentato dalla principessa Bonaparte Valentini, concernente la realizzazione e manutenzione di un tratto di strada. Perugia, 21 dicembre 1857; prot. n. 1 del 03 gennaio 1858, cc. 48r.- 49v.;</p> <p>Sottofascicolo 2: "Carteggio non protocollato dell'anno 1857", relativo al periodo dal 18 settembre1857 al 31 dicembre 1857.</p>
--	--

	<p>n. 27 : informativa del Sindaco di Laviano sull'incarico all'ingegnere Caproni per effettuare un sopralluogo e redigere opportuno piano di esecuzione nel tratto di strada da costruire dal fosso Moscatello al confine toscano, lo stesso verificherà i lavori di manutenzione appaltati dalla principessa Bonaparte Valentini. Laviano, 31 dicembre 1857; cc. 50r. – 51v.;</p> <p>n. 28 : Lettera di Giò Batta Galeazzi, Priore di Castiglione del Lago, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, per la restituzione della tabella preventiva di spesa per l'anno 1858, con copia del verbale consiliare che potrà essere inviata, copia conforme, alla Delegazione Apostolica di Perugia. Castiglione del Lago, 28 dicembre 1857; cc .52r – 53v.;</p> <p>n. 29 : verbale di delibera, sull'utilità del progetto presentato dalla principessa Bonaparte Valentini, relativo al restauro della strada comunale, dal ponte sul Moscatello, al confine toscano. Incarico all'ingegnere Giovanni Caproni di redigere il progetto. [Laviano], 27 dicembre 1857 ; c. 54r.v.;</p> <p>n. 30 : verbale di approvazione per il restauro del tratto di strada dal ponte sul Moscatello al confine toscano. [Laviano], 27 dicembre 1857; c. 55r.v.;</p> <p>n. 31 : foglietto con del Sindaco di Laviano al priore di Castiglione del Lago per sollecitare l'invio di libri e registri dei certificati a stampa necessari per i lavori degli uffici. Laviano, 08 dicembre 1857; c. 56r.v.;</p> <p>n. 32 : informativa del Sindaco di Laviano alla Giunta sulla mancanza dei quadri per redigere i preventivi e i consuntivi di spesa. Richiesta dei moduli stessi necessari anche per la perizia e il collaudo dei lavori eseguiti dalla società della principessa Bonaparte Valentini. Laviano, 03 dicembre 1857; c.57r.v.;</p> <p>n. 33 : lettera di Vincenzo Lucchetti al Priore del Comune di Laviano, per porgere gli auguri in occasione delle festività natalizie. Castiglione del Lago, 03 dicembre 1857; c. 58r.v.;</p> <p>n. 34 : lettera del Comune di Castiglione del Lago al Sig. Giuseppe Taccini di Pozzuolo inerente la verifica dei capi di bestiame. [Castiglione del Lago], 22 ottobre 1857;cc. 59 r.- 60v.;</p> <p>n. 35 : relazione sui lavori del tratto di strada che va dal ponte sul fiume Moscatello al confine toscano. Perugia, 18 settembre 1857; cc. 61r. – 64v.;</p> <p>Sottofascicolo 3 : “Carteggio non protocollato dell'anno 1858”, relativo al periodo dal 02 gennaio 1858 al 29 dicembre1858.</p> <p>n. 36 : Opuscolo informativo e modalità di abbonamento inerente al periodico“Effemeridi Agrarie giornale dell'agricoltore industriale”. [Roma], s.d.; cc. 65r – 66v.;</p>
--	---

	<p>n. 37 : lettera di disaccordo con le scelte adottate dalla Magistratura di Castiglione del Lago, in merito alla priorità di esecuzione dei lavori pubblici da eseguire. [Laviano], s.d.; c. 67r.v.;</p> <p>n. 38 : lettera riguardante i rapporti di lavoro con la principessa Bonaparte Valentini; [Laviano], s.d; cc. 68r, - 71v.;</p> <p>n. 39 : lettera per il prolungamento della strada dal fosso Moscatello fino al confine toscano. s.d.; cc.72r.- 73v.;</p> <p>n. 40 : lettera del Sindaco di Laviano, indirizzata alla Giunta Municipale, per la trasmissione della copia di due contratti stipulati con la principessa Bonaparte Valentini. [Laviano]; s.d.; c. 74r.v.;</p> <p>n. 41 : lettera di ringraziamento di Tancredi Bella, Delegato Apostolico di Perugia, al Sindaco di Laviano in occasione del suo trasferimento alla Delegazione Apostolica di Urbino e Pesaro. Perugia, 29 dicembre 1858; cc. 75r. – 76v.;</p> <p>n. 42 : lettera di accompagnamento di Giò Batta Galeazzi, Priore di Castiglione del Lago, al Sindaco di Laviano per la restituzione della tabella di spesa preventiva e degli allegati approvati dal consiglio comunale di Castiglione del Lago. Castiglione del Lago, 28 dicembre 1858; cc. 77r.- 78v.;</p> <p>n. 43 : auguri per le festività natalizie da parte di Vincenzo Lucchetti, Cameriere del Delegato Apostolico, al Sindaco di Laviano. Perugia, 30 novembre 1858; c. 79r.v.;</p> <p>n. 44 : disposizioni in materia contabile indirizzate da Tancredi Bella, Delegato Apostolico di Perugia, al Sindaco del comune di Laviano. Perugia, 29 novembre 1858; cc. 80r. – 81v.;</p> <p>n. 45 : circolare di Tancredi Bella, Delegato Apostolico di Perugia, al Sindaco del comune di Laviano per informarlo dell'affidamento del contratto relativo alla diramazione dei volumi di raccolta delle leggi e dei regolamenti di pubblica amministrazione nello stato Pontificio ad altra persona. Perugia, 20 Novembre 1858; c. 82r.v.;</p> <p>n. 46 : circolare del Ministero delle Finanze, inoltrata dall'ufficio contabilità della Delegazione Apostolica di Perugia, al Sindaco di Laviano sull'imposizione ai comuni dello stato di scudi 350.000 in surrogazione della tassa governativa sul consumo divino, aceto e birra. Perugia ,10 novembre 1858; c. 83r.v.;</p> <p>n. 47 : lettera dal governo di Castiglione del Lago al Delegato Apostolico per chiarire un equivoco in cui è incorso il Ministro dell'interno riguardo la popolazione di Castiglione del Lago e l'appodiato di</p>
--	---

	<p>Laviano. Nella lettera viene riportata una tabella con la popolazione stabile e quella mutabile. Castiglione del Lago, 10 novembre 1858; cc. 84r.- 85v.;</p> <p>n. 48 : auguri per le ferie di agosto inviati da Vincenzo Lucchetti Cameriere del Delegato Apostolico al Sindaco del Comune di Laviano. Perugia, 08 luglio 1858; cc. 86r. – 87v.;</p> <p>n. 49 : lettera di Giò Batta Galeazzi, Priore di Castiglione del Lago, al Sindaco di Laviano per la trasmissione del consuntivo 1857. [Castiglione del Lago], 26 giugno 1858; cc. 88r. -89v.;</p> <p>n. 50 : circolare di Tancredi Bella, Delegato Apostolico di Perugia, indirizzata al Sindaco di Laviano contenente le norme per evitare abusi da parte dei consigli comunali nell'imporre tasse non contemplate nella nuova legge sui municipi promulgata il 24 novembre 1850. Perugia, 25 giugno 1858; cc. 90r. – 91v.;</p> <p>n. 51 : lettera della Commissione Amministrativa della provincia di Perugia nella quale risponde negativamente alla richiesta del Sindaco di Laviano sul rimborso del denaro versato in eccedenza. Perugia ,23 giugno 1858; c. 92r.v.;</p> <p>n. 52 : contratto tra la principessa Maria Bonaparte Valentini e il Comune di Laviano per la manutenzione della strada comunale Lavianese. Firmato dalla principessa dal Sindaco e dai componenti la giunta. [Laviano] ,11 giugno 1858; cc. 93r. – 94v.;</p> <p>n. 53 : disposizione del Sindaco di Laviano sulle modalità di un pagamento di una tassa. Laviano 13 maggio 1858, cc. 95r.- 96v.;</p> <p>n. 54 : lettera di trasmissione di minute. [Laviano] ,10 maggio 1858; cc. 97v. – 98r.;</p> <p>n. 55 : lettera riguardante i rapporti di lavoro con la principessa Bonaparte Valentini; [Laviano], 09 maggio 1858; cc. 99r. – 100v.;</p> <p>n. 56 : circolare di Tancredi Bella, Delegato Apostolico di Perugia, per conto della Polizia provinciale, indirizzata al Sindaco di Laviano, nella quale sono contenute le norme migliorative per il reclutamento della truppa pontificia di linea. Perugia, 04 maggio 1858; cc. 101r. – 102v.;</p> <p>n. 57 : lettera di accompagnamento spedita dal cancelliere del censo al Sindaco di Laviano per la riconsegna del censimento. Città della Pieve, 3 maggio 1858; cc. 103r. – 104v.;</p> <p>n. 58 : manifesto di notifica redatto dal Delegato Apostolico della città e provincia di Perugia, riguardante le norme sull'allevamento dei bachi da seta. Perugia, 01 maggio 1858; c. 105r.v.;</p> <p>n. 59 : lettera del Delegato Apostolico, al Governatore di Castiglione del</p>
--	--

	<p>Lago con cui lo si informa dell'approvazione, da parte della congregazione governativa, della tabella preventiva del distaccato di Laviano per l'esercizio 1858. Perugia, 17 aprile 1858; cc. 106r. –107v.;</p> <p>n. 60 : circolare di Tancredi Bella, Delegato Apostolico, indirizzata al Sindaco del comune di Laviano, in cui si comunica la nomina di Monsignor Teodolfo Mertel a ministro dell'interno. Perugia, 28 marzo 1858; cc. 108 r. – 109v.;</p> <p>n. 61 : risposta del Sindaco di Laviano alla richiesta della Delegazione Apostolica cui si dice che l'elenco della popolazione è stato spedito alla comune di Castiglione del Lago unitamente al censimento della parrocchia di Pozzuolo. Laviano, 28 marzo 1858; c. 110;</p> <p>n. 62 : circolare del Ministro dell'Interno Teodolfo Mertel indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano in cui si richiede il finanziamento per l'Istituto Sordomuti di Roma. Roma, 12 marzo 1858; cc. 111r. - 112v.;</p> <p>n. 63 : lettera di Giovanni Santucci, figlio di Vincenzo, che scrive per conto del Delegato Apostolico, al Sindaco del Comune di Laviano per informarlo che gli stampati richiesti per il biennio 1858-1859, saranno spediti "unitamente al conto" Perugia, 27 febbraio 1858; cc. 113r.- 114v.;</p> <p>n. 64 : tabella delle le varie imposte divise per comune. Perugia, 20 febbraio 1858; c. 115r.v.;</p> <p>n. 65 : tabella delle le varie imposte divise per comune. Perugia, 20 febbraio 1858; c. 116r.v.;</p> <p>n. 66 : lettera del Sindaco di Laviano per informare la Delegazione Apostolica di Perugia dell'effettuata perizia dell'ingegnere Giovanni Caproni sul tronco di strada fosso Moscatello confine toscano. Laviano, 31 gennaio 1858; c. 117r.v.;</p> <p>n. 67 : relazione di perizia e di restauro del tronco della strada Pozzuolese, nel Sindacato di Laviano, nel tratto dal fosso Moscatello al confine toscano. Castiglione del Lago, 27 gennaio 1858; cc. 118r. – 121v.;</p> <p>n. 68 : verbale del collaudo di consegna, firmato ingegnere Giovanni Caproni, del tratto di strada comunale Lavianese, dalla Maestà al fosso Moscatello. Castiglione del Lago, 27 gennaio 1858; cc. 122r. – 123v.;</p> <p>n. 69 : verbale dell'ingegnere Giovanni Caproni, per il collaudo e consegna del lavoro del tratto di strada comunale Lavianese, dalla Maestà al fosso Moscatello. Castiglione del Lago, 27 gennaio 1858; cc. 124r. – 125v.;</p> <p>n. 70 : mandati di pagamenti vari raccolti in un unico foglio. Laviano, 24 gennaio 1858; c. 126r.v.;</p>
--	---

	<p>n. 71 : lettera del Sindaco di Laviano alla Delegazione Apostolica di Perugia per informare del ricevimento delle stampe richieste e trasmettere il preventivo di spesa per l'anno 1858. Laviano, 24 gennaio 1858; c. 127r.v.;</p> <p>n. 72 : copia delle tabella di specificazione delle spese di comune utilità divise tra gli appodati. Castiglione del Lago, 18 gennaio 1858; c. 128r.v.;</p> <p>n. 73 : lettera del Delegato Apostolico, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, per informarlo dell'approvazione degli accordi con la principessa Bonaparte Valentini. Perugia, 07 gennaio 1858; c. 129r.v.;</p> <p>n. 74 : copia del periodico "Effemeridi Agrarie giornale dell'agricoltore industriale" anno I semestre II numero 25. Norme e modulo per l'abbonamento al giornale. [Roma], 04 gennaio 1858; cc. 130r. – 133r.;</p> <p>n. 75 : lettera informativa per rendere noto che il periodico "Effemeridi Agrarie" diviene di pubblico diritto "per servire agli agricoltori industriali". Roma, 02 gennaio 1858; cc. 134r. – 135v.;</p> <p>n. 76 : minutorio, ad uso protocollo dal 1857 al 1861 in cui compare il numero d'ordine, chi scrive "direttamente o in replica" e il numero del dispaccio. cc. 136r. – 157v. ;</p> <p>fasc. IV: "Comunità di Laviano, carteggio amministrativo anno1859". Contiene la documentazione, protocollata e non protocollata della Comunità di Laviano dal 10 gennaio 1859 al 14 novembre 1859. Sottofascicolo 1 Carteggio anno 1859 protocollato. Contiene la documentazione, non protocollata, della Comunità di Laviano dal 10 gennaio 1859 al 11 novembre 1859.</p> <p>n. 77 ; Lettera del Delegato Apostolico alla Magistratura di Laviano per comunicare misure straordinarie del Pontefice atte a favorire l'arruolamento volontario nelle truppe di linea pontificie ed esortazione alle magistrature comunali di incentivare tali arruolamenti. Foligno, 15 Settembre 1859; prot. n. 38 del 29 settembre 1859, cc. 158r. – 159v.;</p> <p>n. 78 : lettera del Delegato Apostolico, indirizzata al Sindaco di Laviano, per sollecitarlo alla spedizione dell'elenco degli esercenti le professioni liberali arti e commercio. Foligno, 11 Novembre 1859; prot. n. 35 del 26 settembre 1859, cc. 160r. – 161v.;</p> <p>n. 79 : richiesta del Sindaco di Laviano per il solito mandato sullo stato dei</p>
--	---

	<p>cereali onde inviarlo a quello di Castiglione del lago. Castiglione del Lago, 11 gennaio 1859; prot. n. 34 del 16 gennaio 1859, cc. 162r. – 163v.;</p> <p>n. 80 : lettera del Delegato Apostolico, indirizzata al Sindaco di Laviano con l'ordine che nelle tabelle preventive dei Comuni, riferibili alla gestione del 1860, sia conservato il fondo occorrente a soddisfare l'importo della contribuzione sul consumo di vino, aceto e birra. Foligno, 26 ottobre 1859; prot. n. 32 del 04 gennaio 1859, cc. 164r. – 165v.;</p> <p>n. 81 : lettera della Commissione Amministrativa della provincia di Perugia, indirizzata al Sindaco di Laviano, con la quale si informa dell'arrivo di una colonna delle truppe pontificie , si richiede la disponibilità del comune ad ospitare detti soldati in caso di richiesta. Perugia, 18 luglio 1859; prot. n. 27 del 21 giugno 1859, c.166r.v.;</p> <p>n. 82 : lettera del Delegato Apostolico, indirizzata al Sindaco di Laviano, con la richiesta di intercedere per procurare più reclute possibili ed inviarle alla residenza del delegato stesso. Foligno, 03 Luglio 1859; prot. n. 24 del 16 luglio 1859, cc. 167r. – 168v. ;</p> <p>n. 83 : lettera del Delegato Apostolico per la segreteria generale contenete l'invito alle comuni ad effettuare i pagamenti delle rate dei contributi già scaduti. Foligno, 23 giugno 1859; prot. n. 23 del 28 giugno 1859, cc. 169r. – 170v. ;</p> <p>n. 84 : richiesta indirizzata al Sindaco di Laviano dalla Commissione Amministrativa della provincia di Perugia per il pagamento delle tasse arretrate a tutto il 1858. Perugia, 13 giugno 1859; prot. n. 22 del 26 giugno 1859, cc. 171r. – 172v. ;</p> <p>n. 85 : lettera della Segreteria Generale della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco di Laviano, contenente una comunicazione del Ministro del Commercio in merito alla tenuta dei registri. Perugia, 06 maggio 1859; prot. n. 19 del 22 maggio 1859, cc. 173r.- 174v.;</p> <p>n. 86 : richiesta indirizzata dalla Commissione Amministrativa della provincia di Perugia al Sindaco di Laviano, per il versamento della prima rata, per le imposizione costituenti le rendite della provincia. Perugia, 13 maggio 1859; prot. n. 18 del 22 maggio 1859, c. 175r.v. ;</p> <p>n. 87 : istruzione circolare di G. Ferrari, Ministro delle Finanze, inerente la tassa di esercizio per l'anno 1859. [Roma], 01 maggio 1859; prot. n. 16 del 08 maggio 1859, c.176 r.v.;</p> <p>n. 88 : circolare della Delegazione Apostolica di Perugia al Sindaco del comune di Laviano contenente alcune disposizioni per il completamento dell'arruolamento militare. Perugia, 02 aprile 1859; prot. n. 13 del aprile 1859, cc.177r. – 178v. ;</p>
--	--

	<p>n. 89 : restituzione della lettera, inviata dal Sindaco del comune di Laviano all'ufficio contabilità della Delegazione Apostolica, "del riparto del focatico" perché mancante delle firme dei ripartitori. Perugia, 26 marzo 1859; prot. n. 11 del 31 marzo 1859, cc. 179r. – 180v. ;</p> <p>n. 90 : circolare della Commissione Amministrativa della provincia di Perugia al Sindaco del comune di Laviano sull' ammontare delle tasse provinciali. Perugia , 17 marzo 1859 ; prot. n. 10 del 27 marzo 1859, cc. 181r. – 182 v. ;</p> <p>n. 91 : sollecito della Segreteria generale della Delegazione Apostolica di Perugia al Sindaco del comune di Laviano per il mancato invio dei ruoli atti e commercio del 1858. Perugia, 02 marzo 1859 ; prot. n. 8 del 06 marzo 1859, cc.183r. – 184v. ;</p> <p>n. 92 : sollecito della segreteria generale della Delegazione Apostolica di Perugia al Sindaco del Comune di Laviano sul mancato invio delle notizie sui periti misuratori di fabbriche, agrimensori e ingegneri. Perugia, 09 febbraio 1859; prot. n. 5 del 13 febbraio 1859, cc. 185r. – 186v. ;</p> <p>n. 93 : lettera della Delegazione Apostolica di Perugia al Sindaco del comune di Laviano per notificare l'elezione del nuovo Delegato Apostolico. Perugia, 08 febbraio 1859; prot. n. 4 del 13 febbraio 1859, c. 187r.v. ;</p> <p>n. 94 : circolare di sollecito della Commissione Amministrativa della provincia di Perugia al Sindaco del comune di Laviano, per il versamento della quota relativa al mantenimento dell'ospedale manicomio di Santa Margherita Perugia, 10 gennaio 1859; prot. n. 2 del 18 gennaio 1859, c.188r.v. ;</p> <p>Sottofascicolo 2 Carteggio anno 1859 non protocollato. Contiene la documentazione, non protocollata, della Comunità di Laviano dal 23 febbraio 1859 al 14 novembre 1859.</p> <p>n. 95 : Circolare del Delegato Apostolico di Perugia, indirizzata al Sindaco di Laviano, riguardante l'esproprio di terreni per lavori di pubblica utilità. Foligno, 14 novembre 1859, cc. 189r. – 190v.;</p> <p>n. 96 : lettera della Segreteria generale della Delegazione Apostolica al Sindaco del comune di Laviano, con sollecito ad inviare i preventivi comunali per il futuro anno 1860. Foligno, 02 novembre 1859 ; cc. 191r. – 192v. ;</p> <p>n. 97 : lettera di accompagnamento ad una circolare del Ministero dell'Interno con norme sugli esattori comunali. Foligno, 18 settembre 1859; cc. 193r. – 194v.;</p> <p>n. 98 : lettera dell' ufficio contabilità della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco di Laviano, per informarlo su alcune</p>
--	---

	<p>modifiche delle tasse nella posta nel Trasimeno. Foligno, 12 settembre 1859; cc. 195r. – 196v.;</p> <p>n. 99 : circolare di Innocenzo Spariglia per la Segreteria Generale della Delegazione Apostolica di Perugia indirizzata al Priore di Castiglione del Lago, contenente le norme della Sacra Consulta Congregazione speciale di Sanità, relative all’esame delle petizioni di taglio di alberi. Foligno, 20 agosto 1859; cc. 197r. – 198v.;</p> <p>n. 100 : circolare di A. Pila, Ministro Dell’Interno, riguardante le norme sugli esattori comunali. Roma, 15 agosto 1859; cc. 199r. – 200v.;</p> <p>n. 101 : lettera della Segreteria generale della delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, contenente la nomina del nuovo notaio con competenza da Panicale a Pozzuolo. Foligno, 10 agosto 1859; cc. 201r. – 202v.;</p> <p>n. 102 : lettera della Commissione Amministrativa della provincia di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, con sollecito di pagamento del primo e secondo trimestre delle tasse provinciali. Perugia, 01 luglio 1859; cc 203r. – 204v.;</p> <p>n. 103 : specifica delle competenze dovute all’Ingegnere per i lavori eseguiti della strada pozzuolese. Perugia, 17 maggio 1859; cc. 205r. – 209v.;</p> <p>n. 104 : lettera di Giò Batta Galeazzi, Priore di Castiglione del Lago, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, per la convocazione dell’adunanza del consiglio comunale di Castiglione del Lago. Castiglione del Lago, 14 maggio 1859; cc. 210r. – 211v.;</p> <p>n. 105 : circolare della Commissione Amministrativa della Provincia di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, per la trasmissione di alcune stampe e relativi moduli per il miglioramento della razza del bestiame vaccino. Perugia, 12 maggio 1859; cc. 212r. - 213v.;</p> <p>n. 106 : circolare della Segreteria Generale della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco di Laviano, contenete le norme da seguire in caso di deliberazioni di spese occorrenti per opere ed oggetti di comune interesse. Perugia, 30 aprile 1859; cc. 214r. – 215v.;</p> <p>n. 107 : lettera della Cancelleria del Censo indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano per la restituzione del ruolo di sopracarico sul censimento. Città della Pieve, 06 aprile 1859; cc. 216r. – 217v.;</p> <p>n. 108 : lettera dell’ufficio contabilità della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, con cui si comunica l’approvazione “sui riparti del fuocatico e del bestiame”. Perugia, 04 aprile 1859; cc. 218r. – 219v.;</p> <p>n. 109 : lettera del Comune di Castiglione del Lago al Sindaco del Comune</p>
--	--

	<p>di Laviano. [Castiglione del Lago], 02 aprile 1859; cc. 220r. – 221v.;</p> <p>n. 110 : lettera di accompagnamento indirizzata da parte di Giò Batta Galeazzi, Priore Comune di Castiglione del Lago, indirizzata al Sindaco di Laviano per la restituzione del preventivo 1859. [Castiglione del Lago], 24 febbraio 1859; cc. 222r. – 223v.;</p> <p>n. 111 : lettera della Commissione Amministrativa della Provincia di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, contenente la spesa che il comune deve sostenere per il mantenimento dei sordo muti. Perugia, 23 febbraio 1859; cc. 224r. – 225v.;</p> <p>fasc. V : “Comunità di Laviano, carteggio amministrativo 1860”.</p> <p>Contiene la documentazione, non protocollata, della Comunità di Laviano dal 02 gennaio 1860 al 02 dicembre 1860.</p> <p>n. 112 : Dodici quesiti richiesti dal Regio Commissario generale delle province dell’Umbria posti agli ingegneri governativi e provinciali relativi alle strade della provincia dell’Umbria. s.d., cc. 226r. – 227v.;</p> <p>n. 113 : lettera del Sindaco del Comune di Castiglione del Lago, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, relativa alla trasmissione dei quesiti posti dal Regio Commissario sulle strade della provincia dell’Umbria. Castiglione del Lago, 02 dicembre 1860; cc. 228r. – 229v.;</p> <p>n. 114 : circolare dell’Intendenza militare, dipartimento di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, contenente quesiti utili per la riorganizzazione militare. Perugia, 23 novembre 1860; cc. 230r. – 231v.;</p> <p>n. 115 : lettera della Direzione centrale provvisoria delle Poste Telegrafi e Lavori pubblici, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, con la richiesta di documenti relativi al carattere e qualità della strada pozzuolese utili a giustificare lo stato di strada provinciale. Perugia, 10 novembre 1860; cc. 232r. – 233v.;</p> <p>n. 116 : Circolare di I. Sgariglia, per la Segreteria Generale della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, per chiedere l’invio della presunta quantità di grano che verrà raccolto. Perugia, 29 agosto 1860; cc. 234r. – 235v.;</p> <p>n. 117: lettera di Giò Batta Galeazzi, Priore di Castiglione del Lago, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, come sollecito a versare, in base alla consistenza delle casse, il tributo volontario delle tasse. [Castiglione del Lago], 25 agosto 1860; cc. 236r. – 237v.;</p> <p>n. 118 : lettera della Esigenza delle rendite degli ospedali di Santa Maria della Misericordia e di Santa Margherita di Perugia, indirizzata al Priore di Laviano, contenente un sollecito a versare, entro otto giorni,</p>
--	---

	<p>la somma di cui è debitore fino a tutto giugno 1860. Perugia, 21 agosto 1860; cc. 238r. – 239v.;</p> <p>n. 119 : lettera del Priore di Castiglione del Lago al Sindaco del Comune di Laviano. [Castiglione del Lago], 19 agosto 1860; cc. 240r. – 241v.;</p> <p>n. 120 : circolare di P. Gramoccia per la Segreteria generale della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata alla Magistratura di Laviano, in cui si invita la stessa a “invogliare” le famiglie più agiate perché investano in un buono fruttifero: investimento che renderà il cinque per cento ogni anno. Perugia, 06 agosto 1860; c. 242r.v.;</p> <p>n. 121 : lettera della Segreteria generale della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, in cui si richiede, in base ad un dispaccio del Ministero del Commercio, il movimento statistico della popolazione a tutto il 1860. Perugia, 02 agosto 1860; cc. 243r. – 244v.;</p> <p>n. 122 : lettera del Priore di Castiglione del Lago, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, riguardante il censimento pubblico ed urbano [Castiglione del Lago], 02 agosto 1860; cc. 245r. – 246v.;</p> <p>n. 123: lettera del Cameriere del Delegato Apostolico di Perugia, al Sindaco del Comune di Laviano, per augurare un buon Ferragosto. Perugia, 20 luglio 1860; cc. 247r. – 248v.;</p> <p>n. 124 : lettera dell’ufficio contabilità della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Priore di Castiglione del Lago, per richiedere dal Sindaco di Laviano, l’allegato non inviato della parte passiva del consuntivo 1859 . Perugia, 18 luglio 1860, cc. 249r. – 250v.;</p> <p>n. 125 : lettera della segreteria generale della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, come trasmissione di notifica della Segreteria di Stato sulla proroga dell’affissione a tutto ottobre, dell’estimo rustico riveduto il 1 Gennaio 1860. Perugia, 2 luglio 1860; cc. 251r. – 252v.;</p> <p>n. 126 : lettera di P. Gramoccia a nome della Segreteria Generale della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, in cui si richiede, su ordine del Ministero delle Armi, un catalogo di tutte le strade comunali e consorziali carrabili. Perugia, 15 giugno 1860; cc. 253r. – 254v.;</p> <p>n. 127 : circolare della segreteria generale della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, con la richiesta di informare la popolazione sul prestito fruttifero, a sostegno delle spese del pubblico erario, per “i luttuosi episodi di alcune province dello stato”, ivi si trova : prestampato per la dichiarazione di sottoscrizione del Prestito Pontificio Fruttifero. c. 255/1 Perugia, 04 giugno 1860; cc. 255r. – 256v.;</p>
--	---

	<p>n. 128 : lettera di Giò Batta Galeazzi, Sindaco del Comune di Castiglione del Lago, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, inerente al consuntivo 1859. Castiglione del Lago, 01 giugno 1860; cc.257r. – 258v.;</p> <p>n. 129 : lettera di P. Gramoccia, per la segreteria generale della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, inerente la strada pozzuolese e i rapporti con la principessa Bonaparte per la manutenzione di detta strada. Perugia, 01 giugno 1860; cc. 259r. – 260v.;</p> <p>n. 130 : lettera indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, per l'acquisto di cinque copie del fascicolo con note sulla sovranità temporale del Pontefice. Perugia, 09 maggio 1860; cc. 261r. – 262v.;</p> <p>n. 131 : lettera di accompagnamento della circolare del Ministero dell'Interno dalla segreteria generale della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, che vieta ai creditori dei comuni di porre sotto sequestro la rendite aventi oneri certi nei preventivi annuali. Perugia, 04 maggio 1860;cc. 263r. – 264v.;</p> <p>n. 132 : circolare del Ministero dell'Interno che vieta ai creditori dei comuni di porre sotto sequestro la rendite aventi oneri certi nei preventivi annuali. [Roma], 20 aprile 1860; cc. 265r. – 266v.;</p> <p>n. 133 : lettera di accompagnamento inviata dalla Cancelleria del Censo, al Sindaco del Comune di Laviano, del reparto sul censimento rustico di Laviano per l'esercizio 1860. Città della Pieve, 20 aprile 1860; cc. 267r. – 268v.;</p> <p>n. 134 : lettera della Commissione Amministrativa della provincia di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, per accordarsi, sullo slittamento del pagamento delle imposte. Perugia, 16 aprile 1860; cc. 269r. – 270v.;</p> <p>n. 135 : appalto affidato alla principessa Bonaparte Valentini per i lavori di manutenzione e rimbrenatura della strada comunale pozzuolese dal fosso Moscatello al confine toscano. Perugia, 15 aprile 1860; cc. 271r. – 272v.;</p> <p>n. 136 : appalto affidato alla principessa Bonaparte Valentini per i lavori di manutenzione e rimbrenatura della strada comunale pozzuolese dal fosso Moscatello al confine toscano. Perugia, 15 aprile 1860; cc. 273r. – 274v.;</p> <p>n. 137 : lettera di Paolo Liverani ingegnere pontificio, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, riguardante il collaudo dei lavori eseguiti nel territorio di Laviano. Perugia, 3 aprile 1860; cc. 275r. – 276v.;</p> <p>n. 138 : circolare dell'ufficio contabilità della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, con l'approvazione del preventivo dell'appodiato di Laviano da parte</p>
--	---

	<p>della Congregazione Governativa. Perugia, 31 marzo 1860; cc. 277r. – 278v.;</p> <p>n. 139 : circolare di Annibale Mazzuoli e Giuseppe Laurenzi, membri della Commissione Amministrativa della provincia di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, riguardante il ruolo delle tasse provinciali. Perugia, 28 marzo 1860; cc. 279r. – 280v.;</p> <p>n. 140 : lettera della segreteria generale della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, in risposta alla richiesta di nomina del personale per eseguire il collaudo dei lavori stradali. Perugia, 16 marzo 1860; cc. 281r. – 282v.;</p> <p>n. 141 : circolare di P. Gramoccia, per la Delegazione Apostolica di Perugia indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, inerente la richiesta dei comuni per le stampe amministrative. Perugia, 12 marzo 1860; c. 283r.v.;</p> <p>n. 142 : circolare di P. Gramoccia per la Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, inerente la restituzione della delegazione alla città di Perugia da parte del Santo Padre. Perugia, 31 gennaio 1860; cc. 284r. -285v.;</p> <p>n. 143 : circolare di Annibale Mazzuoli, Giuseppe Laurenzi e Luigi Antinori, membri della Commissione Amministrativa della provincia di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, inerente la retta da pagare per l'anno 1860 per l'alunno demente Lorenzo Ercoli ospite del manicomio di Santa Margherita. Perugia, 2 gennaio 1860; cc. 286r. – 287v.;</p> <p>fasc. VI : “Comunità di Laviano, carteggio amministrativo da settembre 1860 a dicembre 1861”. Contiene la documentazione, protocollata e non, della Comunità di Laviano dal 21 dicembre 1861 al 05 settembre 1860.</p> <p>Sottofascicolo 1: “Carteggio protocollato relativo al periodo dal 77 settembre 1860 al 16 agosto 1861”.</p> <p>n. 144 : Lettera della Esigenza delle rendite degli ospedali di Santa Maria della Misericordia e di Santa Margherita di Perugia, indirizzata al Priore di Laviano, contenente un sollecito a versare la somma di cui è debitore fino a tutto giugno 1861. Perugia, 16 agosto 1861; prot. n. 32 del 25 agosto 1861, cc. 288 r. - 289v.;</p> <p>n. 145 : lettera informativa dal Sindaco del Comune di Castiglione del Lago, alla Comunità di Laviano, sull'ammontare della tassa sul vino. [Castiglione del Lago], 22 giugno 1861, prot. n. 29 s.d., cc. 290r. – 291v.;</p> <p>n. 146 : avviso di pagamento al Sindaco del Comune di Laviano dalla tesoreria di Perugia.</p>
--	--

	<p>Città della Pieve, 14 giugno 1861; prot. n. 24 del 18 giugno 1861, c. 292r.v.;</p> <p>n. 147 : lettera della Regia Intendenza generale della provincia di Perugia, al signor Delegato nell'amministrazione dell'appodiato di Laviano, contenente i chiarimenti sulla sovrimposta provinciale, ivi si trova risposta del Sindaco del Comune di Laviano alla Regia Intendenza di Perugia in merito alla lettera sulla sovrimposta provinciale. Laviano, 19 maggio 1861; c.293/1 Perugia, 18 maggio 1861; prot. 19 s.d., cc. 293r. – 294v.;</p> <p>n. 148 : circolare della Deputazione Amministrativa della provincia di Perugia al Sindaco del Comune di Laviano sulla tassa da pagare per il mantenimento del demente alunno Lorenzo Ercoli. Perugia, 7 gennaio 1861; prot. n. 16 del 18 gennaio 1861, cc. 295r. – 296v.;</p> <p>n. 149 : circolare di Gualtiero, Regio Commissario indirizzata a vice commissari e capi di Municipio contenenti le disposizioni di legge sull'obbligo dei Comuni di istituire scuole elementari e sulle regole necessarie per aprire scuole nelle frazioni e negli appodiati. Perugia, 12 dicembre 1860; prot. n. 19 del 29 ottobre 1860 cc. 297r. – 298v.;</p> <p>n. 150 : lettera della commissione nominata dal Regio Commissario generale, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, per informarlo della riunione fatta per redigere un rapporto, da presentarsi al Commissario, sulla situazione di come il passato governo ha lasciato le province in fatto di Belle Arti e Lavori Pubblici, e di quanto l'attuale governo ha procurato di fare in proposito. Si richiede quindi, la collaborazione di tutti i Sindaci per relazionare sollecitamente sui Lavori Pubblici e riguardo alle Belle Arti . Perugia, 6 dicembre 1860; prot. n. 12 del 19 dicembre 1860, cc. 299r. – 300v.;</p> <p>n. 151 : circolare di F. Bianconcini, Commissario generale, contenente la richiesta al Sindaco del Comune di Laviano di inviare il resoconto delle somme spese dal Comune per il trasporto di corrispondenze epistolari o di viaggiatori. Perugia, 7 dicembre 1860; prot. n. 11 del 19 dicembre 1860, cc. 301r. – 302v.;</p> <p>n. 152 : lettera di accompagnamento alla circolare del Commissario Regio, inviata dal Mandamento di Castiglione del Lago, indirizzata alla Comunità di Laviano, con il prospetto del complessivo ammontare “di corrisposta versata dagli appaltatori dei dazi di consumo nelle casse comunicative”. [Castiglione del Lago], 30 novembre 1860; prot. n. 9 del 02 dicembre 1860, cc. 303r. – 304v.;</p> <p>n. 153 : lettera dell'ufficio contabilità della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, riguardante l'approvazione sui reparti del focatico e del bestiame inerente all'esercizio 1860. Perugia, 25 aprile 1860; prot. n. 8 s.d., cc. 305r. – 306v.;</p>
--	--

	<p>n. 154 : circolare della contabilità del Commissario del re sull'invio da parte dei Comuni di una situazione dettagliata della cassa e della tabella preventiva approvata. [Perugia], 22 settembre 1860; prot. n. 2 del 30 settembre 1860, cc. 307r. – 308v.;</p> <p>n. 155 : lettera del Commissario generale delle province dell'Umbria a tutti i Signori Capi delle Amministrazioni Comunali per richiedere con sollecitudine un elenco di tutte le casse erariali governative. Perugia, 27 settembre 1860; prot. n. 1 del 30 settembre 1860, cc. 309r. – 310v.;</p> <p>Sottofascicolo 2: “Carteggio non protocollato relativo al periodo dal 05 settembre 1860 al 26 dicembre 1860”.</p> <p>n. 156 : Tabella dell'appodiato di Laviano, richiesta dal Commissario Regio straordinario per l'Umbria. contenente il ruolo della popolazione maschile dai diciotto anni in poi. [Laviano], s.d.; cc. 311r. – 312v.;</p> <p>n. 157 : tabella dell'appodiato di Laviano contenente il ruolo della popolazione maschile dai ventuno anni che può votare al plebiscito sull'unione al regno costituzionale del re Vittorio Emanuele il 4 novembre 1860. [Laviano], s.d.; cc. 313r. – 314v.;</p> <p>n. 158 : circolare del Regio vice Commissario della provincia di Orvieto riguardante le istruzioni per i rimborsi ai Comuni delle prestazioni fatte alle truppe mobilitate in stato di guerra. Orvieto, 26 dicembre 1860; cc. 315r. – 316v.;</p> <p>n. 159 : lettera del Sindaco del Comune di Castiglione del Lago, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, inerente alcuni chiarimenti riguardo le liste elettorali. Castiglione del Lago 24 dicembre 1860; cc. 317r. – 318v.;</p> <p>n. 160 : circolare del Commissario Regio riguardante il prospetto del complessivo ammontare “di corrisposta versata dagli appaltatori dei dazi di consumo nelle casse comunicative”. Perugia, 26 novembre 1860; cc. 319r. -320v.;</p> <p>n. 161 : circolare di G.N. Pepoli, Regio Commissario generale, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano contenete la dichiarazione dell'articolo II, riguardante i diritti dei cittadini che hanno compiuto 21 anni, del Decreto 21 ottobre 1860 sul plebiscito. Perugia, 31 ottobre 1860; cc. 321r. – 322v.;</p> <p>n. 162 : lettera del Comandante dei Carabinieri Reali al Sindaco di Pozzuolo, con informazioni su un milite del reggimento lancieri Vittorio Emanuele proveniente da Pozzuolo. Perugia, 18 ottobre 1860; c. 223r.v.;</p> <p>n. 163 : lettera del Comune di Castiglione del Lago, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, riguardante i documenti prodotti con il</p>
--	---

	<p>governo Pontificio. Castiglione del Lago, 17 ottobre 1860; cc. 324r. – 325v.;</p> <p>n. 164 : circolare del Regio Commissario, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, contenente le istruzioni per la formazione delle liste elettorali politiche. Perugia. 11 ottobre 1860; cc. 326r. – 327v.;</p> <p>n. 165 : circolare di Gualtiero, Commissario Regio per le province di Perugia e Orvieto indirizzata alla Comune di Laviano, riguardante le modalità di redigere i carteggi. [Perugia], 19 settembre 1860; cc.328r. – 329v.;</p> <p>n. 166 : lettera di Pietro Gramoccia, per la segreteria generale della Delegazione Apostolica di Perugia, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, riguardante le norme per il rinnovo delle Magistrature e dei Consigli municipali. Perugia, 5 settembre 1860; cc. 330r. – 331v.;</p> <p>Sottofascicolo 3: “Carteggio non protocollato relativo al periodo dal 08 gennaio 1861 al 21 dicembre 1861”.</p> <p>n. 167 : lettera del Sindaco del Comune di Castiglione del Lago, indirizzata al rappresentante municipale di Laviano, riguardante la questione della lite Poggi. Castiglione del Lago, 21 dicembre 1861; cc. 332r. – 333v.;</p> <p>n. 168 : lettera del Comune di Castiglione del Lago, indirizzata al Comune di Laviano, riguardante il censimento della popolazione con trasmissione della fattispecie di scheda da consegnare ai capo famiglia di Laviano e Pozzuolo. Castiglione del Lago, 17 dicembre 1861; c. 334r.v.;</p> <p>n. 169 : libretto firmato dall’Intendente Generale Gualtiero contenente le note istruttive sui bilanci comunali. Perugia, 23 ottobre 1861; cc. 335r. – 344v.;</p> <p>n. 170 : lettera del Comune di Castiglione del Lago al Sindaco del Comune di Laviano con cui viene restituito il bilancio attivo privo di opportuno bollo. [Castiglione del Lago], 13 luglio 1861; c. 345r.v.;</p> <p>n. 171 : lettera di accompagnamento della Direzione Centrale provvisoria, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, per la restituzione della documentazione riguardante la richiesta di far diventare provinciale la strada Pozzuolese. Perugia, 25 gennaio 1861; cc. 346r. – 347v.;</p> <p>n. 172 : lettera di Gualtiero, Intendente generale per le province dell’Umbria, indirizzata al signor Intendente e ai Sindaci dell’Umbria riguardante alcune norme per rendere più agevole la compilazione del bilancio attivo. Perugia, 20 gennaio 1861; cc. 348r. – 349v.;</p> <p>n. 173 : lettera del Sindaco del Comune di Castiglione del Lago, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, sulla richiesta, fatta dagli abitanti</p>
--	--

	<p>di Pozzuolo per il mercato e la fiera da tenersi in località Fornacelle. [Castiglione del Lago], 08 gennaio 1861, cc. 350r. – 351v.;</p> <p>fasc. VII : “Comunità di Laviano, carteggio amministrativo 1862”.</p> <p>Contiene la documentazione, non protocollata, della Comunità di Laviano dal 16 gennaio 1862 al 14 agosto 1862.</p> <p>n. 174 : Tabella con le tariffe comparative dei prezzi di commestibili venduti al minuto riportante il prezzo con la vecchia moneta romana e il prezzo con la nuova moneta italiana. Castiglione del Lago, 14 agosto 1862; c. 352r.v.;</p> <p>n. 175 : lettera dell’Ufficio del Registro di Città della Pieve, indirizzata al Sindaco di Laviano per richiedere la denuncia, all’ufficio competente, degli stabilimenti presenti nel territorio comunale. Città della Pieve, 01 agosto 1862, cc. 353r. – 354v.;</p> <p>n. 176 : risposta della tipografia Bartelli e Lantucci al Sindaco di Laviano, in merito al materiale da lui richiesto. Perugia, 21 maggio 1862; c. 355r.v. ;</p> <p>n. 177 : lettera della Giunta Comunale di Laviano, inerente l’approvazione dei conti della gestione 1861. [Laviano], 7 Giugno 1862; cc. 356r. - 357v. ;</p> <p>n. 178 : lettera di convocazione del signor Giuseppe Taccini, da parte del Sindaco del Comune di Castiglione del Lago, come persona deputata al reparto del focatico. Castiglione del Lago, 13 Febbraio 1862; cc. 359r. – 359v.;</p> <p>n. 179 : lettera del Sindaco del Comune di Castiglione del Lago al signor Giuseppe Taccini, di Pozzuolo riguardante le misure di sostegno in favore delle persone danneggiate dal brigantaggio nella Basilicata. Castiglione del Lago, 28 Gennaio 1862, cc. 360r. – 361v.;</p> <p>n. 180 : lettera della Regia Prefettura della Provincia dell’Umbria, indirizzata al Sindaco del Comune di Castiglione del Lago, per il Comune appodiato di Laviano inerente la retta da pagare per l’alunno demente Lorenzo Ercoli ospite del manicomio di Santa Margherita. Perugia, 16 Gennaio 1862; cc.362r. – 363v.;</p> <p>fasc. VIII : “Comunità di Laviano, carteggio amministrativo 1863”.</p> <p>Contiene la documentazione, non protocollata, della Comunità di Laviano dal 13 febbraio 1863 al 15 agosto 1863.</p> <p>n. 181 : Lettera del Segretario del Comune di Castiglione del Lago alla Commissione municipale di Laviano per la trasmissione del conto consuntivo approvato del 1862. Castiglione del Lago, 15 agosto 1863; cc. 364r. – 365v.;</p> <p>n. 182 : lettera indirizzata al signor Giuseppe(Taccini?) per informarlo</p>
--	---

	<p>della differenza, che dovrà essere sanata, tra la spesa sociale preventivata e firmata e il consuntivo 1862. Castiglione del Lago, 13 luglio 1863; c. 366r.v.;</p> <p>n. 183 : lettera indirizzata al signor Giuseppe(Taccini?) per sollecitarlo all’invio del preventivo di Laviano; Castiglione del Lago, 6 giugno 1863; cc. 367r. - 368v.;</p> <p>n. 184 : lettera della Cancelleria di Città della Pieve, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, contenete la trasmissione del censimento rustico per l’esigenza comunale del 1863. Città della Pieve, 31 marzo 1863; c. 369r.v.;</p> <p>n. 185 : circolare della Regia Prefettura della provincia dell’Umbria, indirizzata al Sindaco del Comune di Laviano, contenente la richiesta della Gazzetta dell’Umbria della quota associativa dovuta, come abbonamento, dal Comune di Laviano, ivi si trova copia della risposta del Comune di Laviano al signor Prefetto dell’Umbria sul contenzioso con la Gazzetta dell’Umbria. [Laviano],[1863]; c. 370/1; [Perugia], 13 febbraio 1863; cc. 370r. – 371v.;</p> <p>fasc. IX : “Comunità di Laviano, carteggio amministrativo s.d.”</p> <p>Contiene la documentazione, non protocollata, della Comunità di Laviano senza data.</p> <p>n. 186 : Richiesta della popolazione di Pozzuolo, Casamaggiore e Laviano di vedere elevato al grado di Comune l’appodiato di Laviano “in virtù della regolarità dei conti e del desiderio delle popolazioni suddette di essere sottratte dalla comune di Castiglione del Lago e incorporate nell’appodiato di Laviano”; [Laviano],s.d.; cc. 372r. -373v.;</p> <p>n. 187 : tabella contenente lo specchio dimostrativo di entrate e di esito che approssivamente può avere il sindacato di Laviano aumentato delle cure di Pozzuolo, Petrignano e Casamaggiore; [Laviano],s.d.; c. 374r.v.;</p> <p>n. 188 : lettera del Rappresentante del Comune di Castiglione del Lago e dell’appodiato di Laviano, indirizzata al Consiglio Provinciale, per informare che la strada provinciale che parte da Castiglione del Lago e arriva fino al confine toscano, è tutta costruita, in buono stato di manutenzione ed ha un’ottima utilità; Castiglione del Lago, s.d.; cc. 375r. – 378v.;</p> <p>n. 189 : elenco dei capi di famiglia da presentarsi al Consiglio Provinciale che nelle tre parrocchie di Petrignano, Pozzuolo e Casamaggiore corrispondono un dazio di dativa reale al governo per promuovere l’ingrandimento dell’appodiato di Laviano e renderlo Comune indipendente. [Laviano],s.d.; cc. 379r.- 380v.:</p>
--	---

		<p>n. 190 : certificazione da parte del Sindaco di Laviano dei ruoli delle tasse riferiti alla gestione del 1831; [Laviano],s.d.; c.381r.v.;</p> <p>n. 191 : tabella con quadro dimostrativo di entrate ed esito, utili a fare diventare l'appodiato di Laviano un Comune indipendente; [Laviano], s.d.; cc.382r.- 383v.;</p> <p>n. 192 : nota dei militi della seconda compagnia in Pozzuolo e Casamaggiore i quali intervengono alla manovra militare in corso. [Laviano], s.d.; cc. 384r. – 385v.;</p> <p>n. 193 : tabella riportante il cognome e il nome dei proprietari, il cognome e nome dei coloni, vocabolo dei poderi e il numero degli animali divisi per razza presenti in ciascun podere; [Laviano], s.d.; cc. 386r. – 387v.;</p> <p>n. 194 : tabella che riporta: il numero di ordine, il nome delle vie; il numero di ordine, il numero delle case; il numero di ordine e il nome della famiglia; [Laviano], s.d.; cc. 388r. -393v.;</p> <p>n. 195 : elenco dal numero 1 al numero 722 di cognomi e nomi; [Laviano], s.d.; cc. 394r. – 400v.;</p> <p>n. 196 : foglietto con un indirizzo; [Laviano], s.d.; c. 401r.v.;</p> <p>n. 197 : tabella contenente il nome del vocabolo e le varie quantità di grano, fave, favetta, cicerchia, segale, fagioli, ceci, vena e granoturco; [Laviano], s.d.; c. 402r.v.;</p> <p>n. 198 : tabella che riporta il numero di ordine, il nome delle vie, il numero di ordine, il numero delle case, il numero di ordine e il nome della famiglia e quadro dimostrativo di entrate ed esito utili a fare diventare l'appodiato di Laviano un Comune indipendente; [Laviano], s.d.; cc. 403r. – 414v.;</p> <p>n. 199 : tabella dove compare il numero di ordine, il cognome e nome del proprietario, il vocabolo, e le quantità ottenute dei vari tipi di prodotti. [Laviano], s.d.; c. 415r.v.;</p> <p>n. 200 : tabella dove compare il numero di ordine, il cognome e nome del proprietario, il vocabolo, e le quantità ottenute dei vari tipi di prodotti. [Laviano], s.d.; c. 416r.v.;</p> <p>n. 201 : lettera in cui si specificano le caratteristiche che devono avere gli appodiati per poter diventare Comuni indipendenti. [Laviano], s.d.; cc. 417r. – 418v.;</p> <p>n. 202 : lettera riguardante i rapporti con il signor Giorgio del fu Gaetano Mancini residente in Pozzuolo; [Laviano], s.d.; c. 419r.v.;</p>
--	--	--

		<p>fasc. X : “Cartone con stemma”.</p> <p>n. 203 : Cartone del dorso della busta originaria dove è riportato lo stemma del Comune di Castiglione del Lago e la scritta “Comunità di Laviano” V.s. : 1; secolo XIX; c. 420r.v. ;</p>
--	--	---

<p>CARTEGGIO 1815 - 1864</p>	<p>2</p>	<p><u>ATTI CONTABILI</u></p> <p>Contiene gli atti contabili della Comunità di Laviano, appodiato di Castiglione del Lago, dall'anno 1815 all'anno 1864. La documentazione è composta prevalentemente da bilanci preventivi e consuntivi, ricevute per prestazioni fornite da terzi al Comune, ricevute di credito per investimenti su buoni fruttiferi, note contenenti la suddivisione del bestiame nei vari poderi e relative assegnazioni annuali dello stesso bestiame.</p> <p><i>(Tit. est. mod.)</i> Atti Contabili</p> <p>Busta cartacea, di mm 250x357 di cc. 421 - 828, + 524/1, 528/1, 529/1, 532/1, 533/1, 534/1, 581/1, 583/1, 583/2, 583/3, 588/1, 592/1, 592/2, 594/1, 595/1, 596/1, 597/1, 622/1, 692/1, 761/1, 761/2, 762/1, 762/2, 762/3, 763/1, 763/2, 764/1, 771/1, 796/1, leg. cartone</p> <p>V.s.: non esiste</p> <p>Contiene dodici fascicoli che raccolgono gli atti contabili della Comunità di Laviano, appodiato del Comune Castiglione del Lago e il dorso della busta originale dove compare lo stemma del Comune di Castiglione del Lago, dal 31 ottobre 1815 all'anno 1864, con lacune dall'anno 1822 all'anno 1847.</p> <p>fasc. I : “Comunità di Laviano, Tassa Esposti 1815 -1821”</p> <p>Contiene la documentazione, inerente le ricevute di credito, a favore dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia, emesse dalla Comunità di Laviano dal 31 ottobre 1815 al 12 aprile 1821.</p> <p>n. 204 : Lettera di Francesco Garriani, cassiere della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, riguardante i rapporti con Antonio Taccini; [Perugia], s.d.; c. 421r.v.;</p> <p>n. 205 : ricevuta di credito di Galeotto Oddi e G. Morettini, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 12 aprile 1821; c. 422r.v.;</p> <p>n. 206 : ricevuta di credito di Galeotto Oddi e G. Morettini, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 31 dicembre 1820; c. 423r.v.;</p> <p>n. 207 : ricevuta di credito del cassiere Galeotto Oddi e del computista, della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 26 settembre 1820; c. 424r.v.;</p> <p>n. 208 : ricevuta di credito del cassiere Galeotto Oddi e del computista, della</p>
---	----------	--

		<p>Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 26 settembre 1820; c. 425r.v.;</p> <p>n. 209 : ricevuta di credito di Galeotto Oddi e G. Morettini, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 11 luglio 1820; c. 426r.v.;</p> <p>n. 210 : ricevuta di credito di Galeotto Oddi e G. Morettini, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 27 maggio 1820; c. 427r.v.;</p> <p>n. 211 : ricevuta di credito di Galeotto Oddi e G. Morettini, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 27 maggio 1820; c. 428r.v.;</p> <p>n. 212 : ricevuta di credito del cassiere Galeotto Oddi e del computista, della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 24 febbraio 1820; c. 429r.v.;</p> <p>n. 213 : ricevuta di credito del cassiere Galeotto Oddi e del computista, della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 24 febbraio 1820; c. 430r.v.;</p> <p>n. 214 : ricevuta di credito di Galeotto Oddi e G. Morettini, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 17 novembre 1819; c. 431r.v.;</p> <p>n. 215 : ricevuta di credito di Francesco Garriani e G. Morettini, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 19 maggio 1819; c. 432r.v.;</p> <p>n. 216 : ricevuta di credito di Francesco Garriani, cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 02 novembre 1818; c. 433r.v.;</p> <p>n. 217 : ricevuta di credito di Francesco Garriani e F. Mezzanotte, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della , a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 26 settembre 1818; c. 434r.v.;</p>
--	--	---

	<p>n. 218 : ricevuta di credito di Francesco Garriani e F. Mezzanotte, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 26 giugno 1818; c. 435r.v.;</p> <p>n. 219 : ricevuta di credito di Francesco Garriani e F. Mezzanotte, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 08 aprile 1818, c. 436r.v.;</p> <p>n. 220 : ricevuta di credito di Francesco Garriani e F. Mezzanotte rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia a favore di Antonio Taccini come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 24 dicembre 1817; c. 437r.v.;</p> <p>n. 221 : ricevuta di credito di Francesco Garriani e F. Mezzanotte, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 07 giugno 1817; c. 438r.v.;</p> <p>n. 222 : ricevuta di credito di Francesco Garriani e F. Mezzanotte, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 30 aprile 1817; c. 439r.v.;</p> <p>n. 223 : ricevuta di credito di Francesco Garriani e F. Mezzanotte, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 08 marzo 1817; c. 440r.v.;</p> <p>n. 224 : ricevuta di credito di Francesco Garriani, cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 16 novembre 1816; c. 441r.v.;</p> <p>n. 225 : ricevuta di credito di Francesco Garriani, cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 12 giugno 1816; c. 442r.v.;</p> <p>n. 226 : ricevuta di credito di Francesco Garriani e F. Mezzanotte, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 31 dicembre 1815; c. 443r.v.;</p> <p>n. 227 : ricevuta di credito di Francesco Garriani e F. Mezzanotte rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia a favore di Antonio Taccini come saldo di buoni fruttiferi;</p>
--	---

		<p>[Perugia], 31 ottobre 1815; c. 444r.v.;</p> <p>n. 228 : ricevuta di credito di Francesco Garriani e F. Mezzanotte, rispettivamente cassiere e computista della Amministrazione dell' Ospedale di Santa Maria della Misericordia, a favore di Antonio Taccini, come saldo di buoni fruttiferi; [Perugia], 31 ottobre 1815; c. 445r.v.;</p> <p>fasc. II : “Comunità di Laviano, Atti contabili 1849”</p> <p>Contiene gli atti contabili, della Comunità di Laviano relativi agli anni 1848 e 1849 e l'elenco dei prodotti raccolti nel podere “La Croce” dal 1840 al 1849.</p> <p>n. 229 : prospetto ricavato dai registri di amministrazione, riportante tutti i prodotti, raccolti dall'anno 1840 all'anno 1849, nel podere la Croce, del signor Giuseppe Taccini. Laviano, 1849; cc. 446r.- 447v.;</p> <p>n. 230 : Tabella firmata e timbrata da Andrea Galeotti, Sindaco di Laviano, riportante lo stato di cassa, l'amministrazione del Comune per l'esercizio 1848 e il preventivo di spesa per l'anno 1849; Laviano, 01 ottobre 1848; cc. 448r.- 449v.;</p> <p>fasc III : “Comunità di Laviano, Atti contabili 1856”</p> <p>Contiene la documentazione inerente gli atti contabili della Comunità di Laviano dell'anno 1856.</p> <p>n. 231 : Elenco dei “fratelli appartenenti al corpo degli ufficiali, e di alcune attribuzioni da esercitarsi fino alla solennità del Corpus Domini del 1856”; [Laviano], 1856; cc. 450r.- 451v.;</p> <p>n. 232 : nota contenente la suddivisione in razze dei vari capi di bestiame presenti in ogni podere del Comune di Laviano [Laviano], 1856; cc. 452r.- 458v.;</p> <p>fasc IV : “Comunità di Laviano, Atti contabili 1857”</p> <p>Contiene la documentazione inerente gli atti contabili della Comunità di Laviano dell'anno 1857.</p> <p>n. 233 : Nota contenente la suddivisione in razze, dei vari capi di bestiame presenti in ogni podere del Comune di Laviano Pozzuolo, 1857; cc. 459r.- 464v.;</p> <p>n. 234 : foglio contenente appunti sulle varie percentuali di dazio da applicare ai coloni presenti nel Comune; Laviano, 1857; cc. 465r.- 466v.;</p> <p>fasc V : “Comunità di Laviano, Atti contabili 1858”</p> <p>Contiene la documentazione inerente gli atti contabili della Comunità di Laviano del 1858.</p>
--	--	---

	<p>n. 235 : tabella contenente la suddivisione dei vari prodotti agricoli raccolti in ogni podere del Comune di Laviano Laviano, s.d.; cc. 467r.- 470v.;</p> <p>n. 236 : tabella riportante i prezzi del grano e delle fave, negli anni dal 1853 al 1858, al mercato di Foiano; Laviano, s.d.; c. 471r.v.;</p> <p>n. 237 : Preventivo del Comune di Laviano per l'esercizio 1858; Laviano, 1858; cc. 472r.- 473v.;</p> <p>n. 238 : stato di cassa del Comune di Laviano dell'anno 1857, utile per redigere il preventivo comunale per l'esercizio 1858 Laviano, 1858; c. 474r.v.;</p> <p>n. 239 : stato di cassa del Comune di Laviano dell'anno 1857, utile per redigere il preventivo comunale per l'esercizio 1858 Laviano, 1858; c. 475r.v.;</p> <p>n. 240 : nota delle spese sostenute dall'ufficio del Sindaco di Laviano negli anni 1857 e 1858; Laviano, 1858; c. 476r.v.;</p> <p>n. 241 : preventivo del Comune di Laviano, per l'esercizio 1858, da presentare per l'approvazione al Comune di Castiglione del Lago; Laviano, 1858; cc. 477r.- 478v.;</p> <p>n. 242 : stato di cassa del Comune di Laviano dell'anno 1857, utile per redigere il preventivo comunale per l'esercizio 1858 Laviano, 1858; cc. 479r.- 480v.;</p> <p>n. 243 : preventivo del Comune di Laviano per l'esercizio 1858, da presentare, per l'approvazione, al Comune di Castiglione del Lago; Laviano, 1858; cc. 481r.- 482v.;</p> <p>n. 244 : nota contenente la suddivisione in razze dei vari capi di bestiame assegnati ad ogni podere del Comune di Laviano Pozzuolo, 1858, cc. 483r.- 489v.;</p> <p>n. 245 : tabella contenente la suddivisione dei vari prodotti agricoli raccolti in ogni podere del Comune di Laviano Laviano, 08 ottobre 1858; cc. 490r.- 491v.;</p> <p>fasc VI : "Comunità di Laviano, Atti contabili 1859"</p> <p>Contiene la documentazione inerente gli atti contabili della Comunità di Laviano del 1859.</p> <p>n. 246 : Nota contenente la suddivisione in razze, dei vari capi di bestiame presenti in ogni podere del Comune di Laviano Pozzuolo, 1859; cc. 492r.- 497v.;</p> <p>n. 247 : elenco delle spese dell'ufficio del Sindaco di Laviano, anticipate dall'impiegato Comunale: [Laviano], 1859; c. 498r.v.;</p>
--	---

	<p>n. 248 : preventivo per l'anno 1859, sottoposto dal Sindaco di Laviano al Consiglio Comunale di Castiglione del Lago; [Laviano], 1859; cc. 499r. – 500v.;</p> <p>n. 249 : “foglio di allegato” alla tabella preventiva del Comune di Laviano per l'anno 1859; [Laviano], 1859; cc. 501r.- 502v.;</p> <p>n. 250 : quadro dimostrativo dei fondi e delle tasse deliberati dal Consiglio Provinciale e attribuiti al Comune di Laviano; Perugia, 31 dicembre 1859; cc. 503r. - 504v.;</p> <p>n. 251 : lettera del Delegato Apostolico al Sindaco del Comune di Laviano, riguardante il consuntivo Comunale dell'anno 1858; Laviano, 24 ottobre 1859; cc. 505r. - 506v.;</p> <p>n. 252 : “libro di esigenza del riparto sul censimento rustico” per l'esercizio 1859 del Comune di Laviano; Città della Pieve, 06 aprile 1859; cc. 507r. - 509v.;</p> <p>n. 253 : “libro di esigenza pel riparto sul bestiame” per l'esercizio 1859 del Comune di Laviano; Laviano, 16 marzo 1859; cc. 510r. - 511v.;</p> <p>n. 254 : “libro di esigenza pel riparto sul focatico” per l'esercizio 1859 del Comune di Laviano; Laviano, 16 marzo 1859; cc. 512r. - 513v.;</p> <p>Sottofascicolo 1: “Esito, Titolo 3° Articolo 2°, Diverse erogate al Bidello”.</p> <p>Contenente la ricevuta di spesa per l'anno 1859 relativa al salario del bidello del Comune di Laviano.</p> <p>n. 255 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Pietro Taccini, bidello; Laviano, 04 dicembre 1859; c. 514rv.;</p> <p>Sottofascicolo 2: “Comune Appodiato di Laviano, Consuntivo dell'esercizio 1859, Esito, Titolo 2° Articoli 2°: 3°: e 5°, Salariati”.</p> <p>Contiene le ricevute di spesa riguardanti i salariati del Comune di Laviano, per l'anno 1859.</p> <p>n. 256 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di lui medesimo, come saldo del premio di esigenza; Laviano, 27 dicembre 1859; c. 515r.v.;</p> <p>n. 257 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini, scrivano; Laviano, 04 dicembre 1859; c. 516r.v.;</p> <p>n. 258 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Francesco e Aurora Preniarelli, postini; Laviano, 22 settembre 1859; c. 517r.v.;</p> <p>n. 259 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a</p>
--	---

	<p>favore di Giuseppe Taccini, scrivano; Laviano, 14 agosto 1859; c. 518r.v.;</p> <p>n. 260 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Francesco e Aurora Preniarelli, postini; Laviano, 10 maggio 1859; c. 519r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 3: “Esito, Titolo 5° Articolo 1°, Debiti Liquidi”.</p> <p>Contiene la ricevuta di spesa riguardante la manutenzione delle strade del Comune di Laviano per l’anno 1859.</p> <p>n. 261 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, alla Principessa Maria Bonaparte Valentini; Laviano, 18 settembre 1859; c. 520r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 4: “Esito, Titolo 4° Articolo 4°, Opere Pie, Feste Votive e Statutarie”.</p> <p>Contiene le ricevute di spesa e circolari, riguardanti Opere Pie e feste votive del Comune di Laviano per l’anno 1859.</p> <p>n. 262 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Chiesa Matrice per il saldo dell’anno 1859; Laviano, 27 dicembre 1859; c. 521r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 5: “Esito, Spese Eventuali, Titolo 5° Articoli 1°= 6°=7°=8°.”.</p> <p>Contiene le ricevute di spesa, riguardanti spese “eventuali”, redatte dal Comune di Laviano per gli anni 1859 e 1860.</p> <p>n. 263 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Cassa centrale di Perugia, per il mantenimento del demente Lorenzo Ercoli; Laviano, 08 gennaio 1860; c. 522r.v.;</p> <p>n. 264 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Comune Madre di Castiglione del Lago, riguardante il saldo di spesa, relativo all’anno 1859; Laviano, 31 dicembre 1859; c. 523r.v.;</p> <p>n. 265 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore dell’Amministrazione degli Ospedali di Perugia, come saldo dell’anno 1859; ivi si trova relativa ricevuta di avvenuto pagamento, c. 524/1; Laviano, 18 settembre 1859; c. 524r.v.;</p> <p>n. 266 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini per l’affitto dei locali utilizzati dal Comune; Laviano, 14 agosto 1859; c. 525r.v.;</p> <p>n. 267 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini per l’assegnazione del bestiame; Laviano, 27 marzo 1859; c. 526r.v.;</p>
--	---

	<p>Sottofascicolo 6: “Esito, Spese Ordinarie e Straordinarie, Titolo 6° Articoli 1°: e 2°:”.</p> <p>Contiene le ricevute di spesa, riguardanti spese ordinarie e straordinarie, redatte dal Comune di Laviano per gli anni 1859 e 1860.</p> <p>n. 268 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Wenceslao Rossi, perito comunale, riguardante l’indennizzo per l’anno 1859; Laviano, 08 gennaio 1860; c. 527r.v.;</p> <p>n. 269 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini per il rimborso delle spese sostenute; ivi si trova relativa pezza di appoggio, c.528/1; Laviano, 04 dicembre 1859; c. 528r.v.;</p> <p>n. 270 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini per il rimborso delle spese sostenute; ivi si trova relativa pezza di appoggio, c.529/1; Laviano, 14 agosto 1859; c. 529r.v.;</p> <p>n. 271 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore, del Comune di Laviano, a favore di Raffaele Bindi, stampatore in Cortona, riguardante il saldo di una fornitura di stampati; Laviano, 12 giugno 1859; c. 530r.v.;</p> <p>n. 272 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di lui medesimo, riguardante un rimborso di spesa documentata nel mandato comunale n. 22; Laviano, 08 maggio 1859; c. 531r.v.;</p> <p>n. 273 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini per il rimborso delle spese sostenute, ivi si trova relativa pezza di appoggio, c. 532/1; Laviano, 04 maggio 1859; c. 532r.v.;</p> <p>n. 274 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini per il rimborso delle spese sostenute, ivi si trova relativa pezza di appoggio, c. 533/1; Laviano, 01 maggio 1859; c. 533r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 7: “ Esito, Strade ed Acqua, Titolo 7° Articoli 1°: e 2°:”.</p> <p>Contiene le ricevute di spesa, riguardanti tasse provinciali, redatte dal Comune di Laviano per l’anno 1859.</p> <p>n. 275 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Cassa della Provincia di Perugia, per il pagamento del quarto trimestre della tassa Provinciale, ivi si trova relativa pezza di appoggio. c. 534/1; Laviano, 27 dicembre 1859; c. 534r.v.;</p> <p>n. 276 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Principessa Bonaparte Valentini, per il pagamento della costruzione e manutenzione di una strada; Laviano, 18 settembre 1859; c. 535r.v.;</p>
--	---

	<p>n. 277 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Cassa della Provincia di Perugia, per il pagamento del terzo trimestre della tassa Provinciale; Laviano, 18 settembre 1859; c. 536r.v.;</p> <p>n. 278 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Cassa della Provincia di Perugia, per il pagamento del secondo trimestre della tassa Provinciale; Laviano, 26 giugno 1859; c. 537r.v.;</p> <p>n. 279 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Cassa della Provincia di Perugia, per il pagamento del primo trimestre della tassa Provinciale; Laviano, 22 maggio 1859; c. 538r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 8: “Esito, Titolo 8° Articoli 2°: Tasse Comunali”.</p> <p>Contiene le ricevute di spesa, riguardanti tasse comunali, redatte dal Comune di Laviano per l’anno 1859 e tabella preventiva per l’anno 1860.</p> <p>n. 280 : “foglio di allegato alla parte attiva della tabella preventiva 1859”; [Laviano], 1859; cc.539r. – 540v.;</p> <p>n. 281 : ricevuta della Amministrazione Camerale di Perugia, a favore del Comune di Laviano, per l’avvenuto pagamento della “tassa di esercizio” dell’anno 1859; Laviano, 23 dicembre 1859; c. 541r.v.;</p> <p>n. 282 : tabella di spesa preventiva del Comune di Laviano per l’anno 1860, contenente anche il verbale di approvazione della Delegazione Apostolica di Perugia; Laviano, 21 gennaio 1859; cc. 542r.- 545v.;</p> <p>fasc. VII : “Comunità di Laviano, Atti contabili 1860.”</p> <p>Contiene la documentazione inerente gli atti contabili della Comunità di Laviano dell’anno 1860.</p> <p>n. 283 : “foglio di allegato” alla parte attiva della tabella preventiva del Comune di Laviano per l’anno 1860 e stato di cassa del 1859; [Laviano],1860; cc. 546r.- 547v.;</p> <p>n. 284 : “foglio di allegato alla parte attiva della tabella preventiva 1860 stato di cassa 1859” [Laviano], 1860; cc. 548r. – 549v.;</p> <p>n. 285 : nota compilata su ordine della Magistratura di Castiglione del Lago, contenente la suddivisione in razze dei vari capi di bestiame, presenti in ogni podere di Pozzuolo e Petrignano, per l’anno 1860; [Pozzuolo], 1860; cc. 550r.- 557v.;</p> <p>n. 286 : “libro di esigenza del riparto sul censimento rustico” per l’esercizio 1860 del Comune di Laviano;</p>
--	--

	<p>Città della Pieve, 20 aprile 1860; cc. 558r. - 559v.;</p> <p>n. 287 : “libro di esigenza pel riparto sul bestiame” per l’esercizio 1860 del Comune di Laviano; Laviano, 06 aprile 1860; cc. 560r. - 561v.;</p> <p>n. 288 : “libro di esigenza pel riparto sul focatico” per l’esercizio 1860 del Comune di Laviano; Laviano, 06 aprile 1860; cc. 562r. - 563v.;</p> <p>n. 289 : tabella di spesa preventiva del Comune di Laviano per l’anno 1860, contenente anche il verbale di approvazione della Delegazione Apostolica di Perugia; Laviano, 14 febbraio 1860; cc. 564r. - 569v.;</p> <p>Sottofascicolo 1: “ Esito Tit: 3° Art°: 2° Funzion Facente di Bidello”</p> <p>Contiene la ricevuta di spesa riguardante il bidello del Comune appodiato di Laviano per l’anno 1860.</p> <p>n. 290 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Pietro Taccini, bidello; Laviano, 29 dicembre 1860; c. 570r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 2: “ Provincia di Perugia Comune Appodiato di Laviano Consuntivo dell’anno 1860 Esito Tit°: 2°: Art: 2°: 3°: 5°: Salariati”</p> <p>Contiene le ricevute di spesa riguardanti i salariati del Comune di Laviano per gli anni 1860 e 1861.</p> <p>n. 291 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore, del Comune di Laviano, a favore di Francesco e Aurora Preniarelli, postini; Laviano, 20 maggio1861; c. 571r.v.;</p> <p>n. 292 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Francesco e Aurora Preniarelli, postini; Laviano, 12 settembre1860; c. 572r.v.;</p> <p>n. 293 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini, scrivano; Laviano, 21 agosto1860; c. 573r.v.;</p> <p>n. 294 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di lui medesimo, come premio di esigenza; Laviano, 11 marzo1860; c. 574r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 3: “ Esito Debiti Liquidi Tit°: 9°: Art: 1° Manutenzione di tronco di strada dalla Maestà di Laviano al Ponte sul fosso Moscatello”</p> <p>Contiene la ricevuta di spesa riguardante la manutenzione delle strade del Comune di Laviano, per l’anno 1860.</p> <p>n. 295 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, alla</p>
--	---

	<p>Principessa Maria Bonaparte Valentini; Laviano, 26 agosto 1860; cc. 575r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 4: “ Esito Strade ed Acqua Tit°: 7°: Art°: 1° e 2°” Contiene le ricevute di spesa e circolari, riguardanti strade ed acque del Comune di Laviano, per gli anni 1860 e 1861.</p> <p>n. 296 : Circolare dell’Intendente Generale della Provincia di Perugia, Gualtieri, inerente la partecipazione delle tasse provinciali per le spese relative all’anno 1860; Perugia, 14 maggio 1861; cc. 576r. – 577v.;</p> <p>n. 297 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Provincia di Perugia, per il saldo delle tasse dell’anno 1860; Laviano, 18 gennaio 1861; c. 578r.v.;</p> <p>n. 298 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Provincia di Perugia, come tassa per il terzo trimestre dell’anno 1860; Laviano, 16 ottobre 1860; c. 579r.v.;</p> <p>n. 299 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Principessa Bonaparte Valentini, riguardante la manutenzione delle strade; Laviano, 26 agosto 1860; c. 580r.v.;</p> <p>n. 300 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giovanni Caproni, riguardante la perizia di una strada comunale; ivi si trova la relativa pezza di appoggio, c. 581/1; Laviano, 21 agosto 1860; cc. 581r. - 582v.;</p> <p>n. 301 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Paolo Liverani, ingegnere della Provincia di Perugia, come onorario per le sue prestazioni; ivi si trovano le relative pezze di appoggio, cc. 583/1, 583/2, 583/3; Laviano, 29 luglio 1860; cc. 583r. - 584v.;</p> <p>n. 302 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Provincia di Perugia, come tassa per il secondo trimestre dell’anno 1860; Laviano, 19 luglio 1860; c. 585r.v.;</p> <p>n. 303 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Provincia di Perugia, come tassa per il primo trimestre dell’anno 1860; Laviano, 07 giugno 1860; c. 586r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 5: “ Esito Spese Eventuali Tit°: 5°: Art°: 1°: 6°: 7°: 8°:” Contiene le ricevute di spesa, riguardanti vari argomenti redatte dal Comune di Laviano per gli anni 1860 e 1861.</p> <p>n. 304 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore del Comune di Castiglione del Lago, per rimborsi vari;</p>
--	---

		<p>Laviano, 09 febbraio 1861; c. 587r.v.;</p> <p>n. 305 : ricevuta della Amministrazione degli Ospedali di Santa Maria della Misericordia e Santa Margherita di Perugia, a favore di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, per il pagamento della “tassa di esigenza”, ivi si trova ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della cassa dell’Ospedale di Santa Maria della Misericordia di Perugia, del 18 gennaio 1861, c. 588/1; Perugia, 24 settembre 1860; c. 588r.v.;</p> <p>n. 306 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini, per l’ affitto del locale adibito ad ufficio comunale; Laviano, 21 agosto 1860; c. 589r.v.;</p> <p>n. 307 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini, per l’assegnazione del bestiame dell’anno 1860; Laviano, 29 gennaio 1860; c. 590r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 6: “ Esito Spese Ordinarie e Straordinarie Tit°: 6°: Art: 1°: e 2°:” Contiene le ricevute di spesa, riguardanti spese ordinarie e straordinarie, redatte dal Comune di Laviano per gli anni 1860 e 1861.</p> <p>n. 308 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini, per la sua attività di impiegato; Laviano, 27 marzo 1861; c. 591r.v.;</p> <p>n. 309 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Principessa Bonaparte Valentini, riguardante un rimborso di spesa; ivi si trovano relative pezze di appoggio, cc. 592/1, 592/2; Laviano, 27 ottobre 1860; c. 592r.v.;</p> <p>n. 310 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Wenceslao Rossi, perito comunale, riguardante il rimborso per una perizia; Laviano, 13 settembre 1860; c. 593r.v.;</p> <p>n. 311 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini relativamente al rimborso per le spese sostenute come impiegato; ivi si trova relativa pezza di appoggio, c. 594/1; Laviano, 12 settembre 1860; c. 594r.v.;</p> <p>n. 312 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Vincenzo Bartelli, tipografo, ivi si trova relativa pezza di appoggio, c. 595/1; Laviano, 13 maggio 1860; c. 595r.v.;</p> <p>n. 313: ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini, per rimborso spese, ivi si trova relativa pezza di appoggio, c. 596/1; Laviano, 06 maggio 1860; c. 596r.v.;</p>
--	--	--

	<p>n. 314 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini, per rimborso spese; ivi si trova relativa pezza di appoggio, c. 597/1; Laviano, 06 maggio 1860; c. 597r.v.;</p> <p>fasc. VIII : “Comunità di Laviano, Atti contabili 1861”</p> <p>Contiene la documentazione, inerente, gli atti contabili della Comunità di Laviano dell’anno 1861.</p> <p>n. 315 : nota contenente la suddivisione in razze, dei vari capi di bestiame presenti in ogni podere del Comune di Laviano [Laviano], 1861., cc. 598r.- 605v.;</p> <p>n. 316 : nota compilata su ordine della Magistratura di Castiglione del Lago, contenente la suddivisione in razze dei vari capi di bestiame, presenti in ogni podere di Pozzuolo e Petrignano per l’anno 1861; [Pozzuolo], 1861; cc. 606r.- 613v.;</p> <p>n. 317 : nota contenente “l’assegna del bestiame” per l’esercizio 1861, ai vari poderi; [Laviano], 1861; c. 614r.v.;</p> <p>n. 318 : minuta contenente il riepilogo delle spese comunali per l’esercizio 1861; [Laviano], 1861; c. 615r.v.;</p> <p>n. 319: “foglio di allegato” riguardante la rimanenza delle spese di pubblica utilità; [Laviano], 1861; cc. 616r. - 617v.;</p> <p>n. 320 : “libro di esigenza del riparto sul censimento rustico” per l’esercizio 1861 del Comune di Laviano; Città della Pieve, 19 luglio1861; cc. 618r.- 619v.;</p> <p>n. 321 : “foglio di allegato” alla parte attiva della tabella consuntiva del Comune di Laviano per l’anno 1860; Laviano, 26 maggio1861; cc. 620r.- 621v.;</p> <p>n. 322 : Tabella di spesa consuntiva del Comune di Laviano per l’anno 1860, contenente anche i verbali di approvazione della giunta Comunale; ivi si trova il parere di approvazione della Regia Prefettura della Provincia di Perugia con nota dell’ufficio del Demanio di Città della Pieve, c. 622/1; Laviano, 26 maggio 1861; cc. 622r.- 625v.;</p> <p>n. 323 : “libro di esigenza pel riparto sul bestiame” per l’esercizio 1860 del Comune di Laviano; Laviano, 27 aprile 1861; cc. 626r. - 627v.;</p> <p>n. 324 : “libro di esigenza pel riparto sul focatico” per l’esercizio 1861 del Comune di Laviano; Laviano, 27 aprile 1861; cc. 628r.-629v.;</p>
--	--

	<p>n. 325 : tabella di spesa preventiva del Comune di Laviano per l'anno 1861; Laviano, 16 marzo 1861; cc. 630r.- 633v.;</p> <p>n. 326 : tabella di spesa preventiva del Comune di Laviano per l'anno 1861, contenente anche i verbali di approvazione; Laviano, 12 marzo 1861; cc. 634r.- 637v.;</p> <p>Sottofascicolo 1: "Esito Spese Eventuali Titolo 5°: Articoli 1°: 6°: 7°: 8°."</p> <p>Contiene le ricevute di spesa, riguardanti "spese eventuali", redatte dal Comune di Laviano per gli anni 1861 e 1862.</p> <p>n. 327 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, come retta per il demente Lorenzo Ercoli; Laviano, 02 settembre 1862; c. 638r.v.;</p> <p>n. 328 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore del Comune di Castiglione del Lago, per rimborsi vari; Laviano, 09 febbraio 1862; c. 639r.v.;</p> <p>n. 329 : ricevuta della Amministrazione degli Ospedali di Santa Maria della Misericordia e di Santa Margherita di Perugia, a favore di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, per il pagamento della "tassa degli esposti"; Perugia, 07 ottobre 1861; c. 640r.v.;</p> <p>n. 330 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini, per l' affitto del locale adibito ad ufficio comunale; Laviano, 21 agosto 1861; c. 641r.v.;</p> <p>n. 331 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini, per l'assegnazione del bestiame dell'anno 1861; Laviano, 28 luglio 1861; c. 642r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 2: "Comune Appodiato di Laviano Consuntivo dell'Esercizio 1861 Esito Titolo 2°: Articoli 2°. 3°.5°."</p> <p>Contiene le ricevute di spesa, riguardanti i salariati del Comune di Laviano per gli anni 1861 e 1862.</p> <p>n. 332 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di lui medesimo, come premio di esigenza per il primo quadrimestre dell'anno 1861; Laviano, 23 marzo 1862; c. 643r.v.;</p> <p>n. 333 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di lui medesimo, come premio di esigenza per il secondo quadrimestre dell'anno 1861; Laviano, 23 marzo 1862; c. 644r.v.;</p> <p>n. 334 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di lui medesimo, come premio di esigenza per l' ultimo</p>
--	--

	<p>quadrimestre dell'anno 1861; Laviano, 23 marzo 1862; c. 645r.v.;</p> <p>n. 335 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore, del Comune di Laviano, a favore di Francesco e Aurora Preniarelli, postini; Laviano, 22 settembre 1861; c. 646r.v.;</p> <p>n. 336 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini, impiegato; Laviano, 18 agosto 1861; c. 647r.v.;</p> <p>n. 337 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini, per rimborso delle spese sostenute; Laviano, 18 luglio 1861; c. 648r.v.;</p> <p>n. 338 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Francesco e Aurora Preniarelli, postini; Laviano, 11 aprile 1861; c. 649r.v.;</p> <p>fasc. IX : “Comunità di Laviano, Atti contabili 1862”.</p> <p>Contiene la documentazione, inerente, gli atti contabili della Comunità di Laviano dell'anno 1862.</p> <p>n. 339 : nota compilata su ordine della Magistratura di Castiglione del Lago, contenente la suddivisione in razze dei vari capi di bestiame presenti in ogni podere di Pozzuolo e Petignano, per l'anno 1862; Pozzuolo, 1862; cc. 650r.- 651v.;</p> <p>n. 340 : “Sentenza Sindacatoria” riguardante la situazione contabile del Comune di Laviano per l'anno 1862; [Laviano], 1862; cc. 652r.- 653v.;</p> <p>n. 341 : “Sentenza Sindacatoria” riguardante la situazione contabile del Comune di Laviano per l'anno 1862; [Laviano], 1862; cc. 654r.- 655v.;</p> <p>n. 342 : bilancio dell'anno 1862, del Comune di Laviano; ivi si trova nota della Regia Prefettura dell'Umbria, riguardante il pagamento della tassa governativa; Perugia, 26 maggio 1863; [Laviano], 1862; cc. 656r.- 673v.;</p> <p>n. 343 : nota del Comune di Laviano riguardante l'esercizio finanziario del 1862; [Laviano], 1862; cc. 674r.- 679v.;</p> <p>n. 344 : nota del Comune di Laviano riguardante l'esercizio finanziario del 1862; [Laviano], 1862; cc. 680r.- 685v.;</p> <p>n. 345 : nota del Comune di Laviano riguardante l'esercizio finanziario del 1862; [Laviano], 1862; cc. 686r.- 691v.;</p> <p>n. 346 : nota del Comune di Laviano riguardante il “conto” per l'esercizio finanziario 1862, presentato al consiglio comunale di Castiglione del</p>
--	---

	<p>Lago; ivi si trova un'altra prima pagina della nota, c. 692/1; [Laviano], 1862; cc. 692r.- 709v.;</p> <p>n. 347 : “Rubrica Alfabetica Dell’Appodiato Laviano”, contenente il censimento del Comune di Castiglione del Lago, frazione Pozzuolo e Appodiato di Laviano; [Laviano], 1862; cc. 710r.- 717v.;</p> <p>n. 348: nota della “parte attiva” per il preventivo delle entrate e delle spese per l’esercizio 1862; Laviano, 1862; c. 718r.v.;</p> <p>n. 349: “foglio di allegato” alla parte attiva del preventivo delle entrate e delle spese, contenente lo stato di cassa per l’esercizio 1862; Laviano, 1862; cc. 719r. - 720v.;</p> <p>n. 350 : Tabella di spesa consuntiva del Comune di Laviano per l’anno 1861, contenente anche i verbali di approvazione della giunta Comunale; Laviano, 31 maggio 1862; cc. 721r.- 727v.;</p> <p>n. 351 : nota della Regia Prefettura dell’Umbria, indirizzata all’Università di Laviano, riguardante il pagamento della tassa governativa; Perugia, 20 maggio 1862; cc. 728r.- 729v</p> <p>n. 352 : “libro di esigenza pel riparto sul bestiame” per l’esercizio 1862 del Comune di Laviano; Laviano, 11 aprile 1862; cc. 730r. - 731v.;</p> <p>n. 353 : “libro di esigenza pel riparto sul focatico” per l’esercizio 1862 del Comune di Laviano; Laviano, 11 aprile 1862; cc. 732r. - 733v.;</p> <p>n. 354 : “libro di esigenza del riparto sul censimento rustico” per l’esercizio 1862 del Comune di Laviano; Città della Pieve, 04 aprile 1862; cc. 734r.- 735v.;</p> <p>n. 355: Bilancio preventivo delle entrate e delle spese per l’esercizio 1862, contenente la delibera di approvazione del Consiglio comunale di Laviano; Laviano, 13 gennaio 1862; cc. 736r. - 747v.;</p> <p>n. 356: bilancio preventivo delle entrate e delle spese per l’esercizio 1862, contenente la delibera di approvazione del Consiglio comunale di Laviano e timbratura da parte dell’ufficio delle Entrate di Città della Pieve; Laviano, 13 gennaio 1862; cc. 748r. - 759v.;</p> <p>Sottofascicolo 1: ” 1862, Parte Seconda, Scaricamento, Titolo Primo, Spese Ordinarie, Categoria Seconda, Spese Amministrazione”.</p> <p>Contiene le ricevute di spesa per gli anni 1862 e 1863 relative alle spese di amministrazione del Comune di Laviano.</p> <p>n. 357 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di lui medesimo, come saldo del premio di esigenza per l’anno</p>
--	---

		<p>1862; Laviano, 10 maggio 1863; c. 760r.v.;</p> <p>n. 358 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della tipografia Bartelli, per la fornitura dei prospetti della tabella consuntiva; ivi si trova relativa pezza di appoggio e ricevuta del vaglia postale, cc. 761/1, 761/2; Laviano, 26 aprile 1863; c. 761r.v.;</p> <p>n. 359 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della tipografia Bartelli, per la fornitura di vari servizi; ivi si trova relativa pezza di appoggio e ricevuta del vaglia postale, cc. 762/1, 762/2, 762/3; Laviano, 12 aprile 1863; c. 762r.v.;</p> <p>n. 360 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore del tipografo Santucci, per la fornitura di stampati vari; ivi si trova relativa pezza di appoggio e ricevuta del vaglia postale, cc. 763/1, 763/2, 763/3; Laviano, 30 novembre 1862; c. 763r.v.;</p> <p>n. 361 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della tipografia Bartelli Santucci, per la fornitura di stampati vari; ivi si trova la ricevuta del vaglia postale, c. 764/1; Laviano, 01 novembre 1862; c. 764r.v.;</p> <p>n. 362 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di G. Battista Sodini, segretario comunale, per la stampa dei bilanci; Laviano, 09 ottobre 1862; c. 765r.v.;</p> <p>n. 363 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Francesco e Aurora Preniarelli, postini; Laviano, 14 settembre 1862; c. 766r.v.;</p> <p>n. 364 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini, per lo stipendio di impiegato comunale; Laviano, 29 agosto 1862; c. 767r.v.;</p> <p>n. 365 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore, del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini come rimborso delle spese sostenute; Laviano, 19 agosto 1862; c. 768r.v.;</p> <p>n. 366 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini, come affitto del locale utilizzato come ufficio comunale; Laviano, 19 agosto 1862; c. 769r.v.;</p> <p>n. 367 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Anacleto Falcinelli, come rimborso di una fattura; Laviano, 06 giugno 1862; c. 770r.v.;</p> <p>n. 368 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giuseppe Taccini, come rimborso delle spese sostenute, ivi si trova relativa nota di spese, c. 771/1; Laviano, 29 maggio 1862; c. 771r.v.;</p>
--	--	---

		<p>n. 369 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Francesco e Aurora Preniarelli, postini; Laviano, 03 aprile 1862; c. 772r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 2: “ 1862, Scaricamento Parte Seconda, Titolo Primo, Categoria quarta, Polizia Urbana e Rurale, Igiene e Sicurezza Pubblica”</p> <p>Contiene le ricevute di spesa riguardante la polizia urbana e rurale del Comune di Laviano per gli anni 1862 e 1863.</p> <p>n. 370 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore del Comune di Castiglione del Lago, per rimborso delle spese sostenute per l'esercizio 1862; Laviano, 10 maggio 1863; c. 773r.v.;</p> <p>n. 371 : ricevuta della Amministrazione degli Ospedali di Santa Maria della Misericordia e di Santa Margherita di Perugia, a favore di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, per il pagamento della tassa dovuta dallo stesso Comune; Perugia, 28 agosto 1862; c. 774r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 3: “ 1862, Parte Seconda Scaricamento, Titolo primo, Categoria Sesta, Lavori Pubblici, Titolo Primo, Categoria Settima, Lavori Pubblici”.</p> <p>Contiene le ricevute di spesa, riguardanti i lavori pubblici del Comune di Laviano per gli anni 1862 e 1863.</p> <p>n. 372 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore del Comune di Castiglione del Lago, per rimborso di varie spese sostenute nell'anno 1862; Laviano, 19 maggio 1863; c. 775r.v.;</p> <p>n. 373 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giovanni Pratesi, per il lavoro di cantoniere nell'anno 1862; Laviano, 19 maggio 1863; c. 776r.v.;</p> <p>n. 374: ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Giovanni Pratesi, per il lavoro di cantoniere nell'anno 1862; Laviano, 29 aprile 1863; c. 777r.v.;</p> <p>n. 375: ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Pietro Taccini, come saldo dello stipendio di bidello per l'anno 1862; Laviano, 04 gennaio 1863; c. 778r.v.;</p> <p>n. 376: ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Principessa Bonaparte Valentini, per la manutenzione delle strade;</p>
--	--	---

	<p>Laviano, 19 agosto 1862; c. 779r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 4: “ 1862, Parte Seconda Scaricamento, Titolo Secondo, Categoria Prima, Spese Straordinarie”.</p> <p>Contiene le ricevute di spesa, riguardanti spese straordinarie redatte dal Comune di Laviano per gli anni 1862 e 1863.</p> <p>n. 377 : Ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore del Comune di Castiglione del Lago, per il saldo delle spese sostenute nell’anno 1862; Laviano, 08 febbraio 1863; c. 780r.v.;</p> <p>n. 378: ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Principessa Bonaparte Valentini, per la manutenzione delle strade; Laviano, 19 agosto 1862; c. 781r.v.;</p> <p>Sottofascicolo 5: “ 1862, Parte Seconda Scaricamento, Titolo Primo, Categoria nona, Spese Diverse”.</p> <p>Contiene le ricevute di spesa, riguardanti spese diverse, redatte dal Comune di Laviano per gli anni 1862 e 1863.</p> <p>n. 379 : Ricevuta della Provincia di Perugia a favore del Comune di Laviano, riguardante il saldo delle tasse per l’anno 1862; Laviano, 16 maggio 1863; c. 782r.v.;</p> <p>n. 380 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Cassa della Provincia di Perugia, come saldo, per il 1862 della sopratassa Provinciale Laviano, 08 febbraio 1863; c. 783r.v.;</p> <p>n. 381 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore della Cassa della Provincia di Perugia, come rata della sopratassa Provinciale del 1862; Laviano, 14 settembre 1862; c. 784r.v.;</p> <p>n. 382 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di Luigi Perelli, per “assegnazione del bestiame”; Laviano, 25 maggio 1862; c. 785rv.;</p> <p>fasc. X : “Comunità di Laviano, Atti contabili 1863”.</p> <p>Contiene la documentazione, inerente, gli atti contabili della Comunità di Laviano dell’anno 1863.</p> <p>n. 383 : nota della “parte passiva” per il preventivo delle entrate e delle spese per l’esercizio 1863; Laviano, 1863; cc. 786r. - 793v.;</p> <p>n. 384 : “foglio di allegato” alla parte attiva del preventivo delle entrate e</p>
--	---

	<p>delle spese, contenente lo stato di cassa per l'esercizio 1863; Laviano, 1863; cc. 794r. - 795v.;</p> <p>n. 385: lettera del Comune di Castiglione del Lago, al Sindaco di Laviano, riguardante l'approvazione del rendiconto per l'anno 1862; ivi si trova minuta della lettera di approvazione da parte della Prefettura di Perugia dello stesso rendiconto, c. 796/1; Laviano, 1863; cc. 796r. - 797v.;</p> <p>n. 386 : nota contenente la suddivisione in razze dei vari capi di bestiame presenti in ogni podere di Pozzuolo e Petrignano, per l'anno 1863; [Laviano], 1863; cc. 798r.- 804v.;</p> <p>n. 387 : nota contenente la suddivisione in razze dei vari capi di bestiame che si prevedono "in assegna" ad alcuni poderi, per l'anno 1863; [Laviavo], 1863; cc. 805r.- 806v.;</p> <p>n. 388 : minuta della lettera inviata dal Sindaco di Laviano alla Prefettura di Perugia, contenente chiarimenti riguardo al consuntivo dell'anno 1862; [Laviavo], 1863; cc. 807r.v.;</p> <p>n. 389 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di lui medesimo, come "premio di esigenza" a saldo dell'anno 1863; Laviano, 31 dicembre 1863; c. 808r.v.;</p> <p>n. 390 : ricevuta di Francesco Ferrini, esattore del Comune di Laviano, a favore di lui medesimo, come rimborso di spesa; Laviano, 31 dicembre 1863; c. 809r.v.;</p> <p>n. 391 : Bilancio preventivo delle entrate e delle spese, per l'esercizio 1863, contenente la delibera di approvazione del Consiglio comunale di Laviano; Laviano, 18 gennaio 1863; cc. 810r. - 821v.;</p> <p>fasc. XI : "Comunità di Laviano, Atti contabili 1864".</p> <p>Contiene la documentazione, inerente, gli atti contabili della Comunità di Laviano dell'anno 1864.</p> <p>n. 392 : : nota contenente la suddivisione in razze dei vari capi di bestiame che si prevedono "in assegna" per l'anno 1863 ad alcuni poderi; [Laviavo], 1864; cc. 822r.- 823v.;</p> <p>n. 393 : "foglio di allegato" alla parte attiva del preventivo delle entrate e delle spese, contenente lo stato di cassa per l'esercizio 1864; Laviano, 1864; cc. 824r. - 825v.;</p> <p>n. 394 : "quadro dimostrativo l'entrata e l'esito che approssimativamente può avere il Sindacato di Laviano"; Laviano, 1864; cc. 826r. - 827v.;</p> <p>fasc. XII : "Cartone con stemma".</p>
--	---

		<p>n. 395 : Cartone del dorso della busta originaria dove è riportato lo stemma del Comune di Castiglione del Lago e la scritta "Comunità di Laviano" V.s. : 2; secolo XIX; c. 828r.v. ;</p>
--	--	--

APPARATI

INDICE DEI NOMI DI PERSONA E DI LUOGO

- ACQUAVIVA, 5
Alessi Galeazzo, 6
AREZZO, 4
Arrigo IV, 4
- Baglioni (famiglia), 5
Baglioni Giovanna, 7
Barberini (famiglia), 8
Bartelli, 36, 54, 59
Bella Tancredi, 14, 15, 19, 20, 21
Bianconcini F., 33
Binacchiella Egidio, 4, 6, 8, 10
Bindi Raffaele, 48
Boldrino da Panicale, 5
Bonaparte Luciano, 8
Bonaparte Valentini Maria, 4, 8, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 30, 31, 47, 49, 52, 53, 61
Boscherini Leopoldo, 8,9
- Cantucci Giovanni, 22
Caporali Cesare, 7
Caproni Giovanni, 14, 18, 22, 52
Carlo Magno, 4
CASALE MONFERRATO, 6
CASAMAGGIORE, 37
CASTEL S. ANGELO, 6
CASTIGLIONE DEL LAGO, 4 -10, 13, 14, 16-20, 22, 23, 26-30, 32- 40, 45, 47, 50, 53-57, 60-63
CASTRO, 8
Chiodini Gian Piero, 4
CHIUGI, 5, 6, 8
Cicerone, 4
Ciocchi del Monte Giacoma, 5
Ciocchi del Monte Giovanni Maria, 5
CITTÀ DELLA PIEVE, 6, 7, 21, 27, 30, 32, 36, 37, 46, 50, 55, 58
Colonna di Zagarolo Porzia, 7
Corgna (della) Fulvio junior, 7, 8, 10
Corgna (della) Ascanio, II, 7
Corgna (della) Ascanio, 5, 6, 7, 8
Corgna (della) Fulvio, 5, 6, 7
Corgna (della) Laura, 6, 7
CORTONA, 48
- DELEGAZIONE APOSTOLICA DI PERUGIA*, 13-18, 20, 22, 25, 29, 31, 33, 51
Domenico (San), 7
Donati Guerrieri M. Gabriella, 5, 6
Dudley Vinich Teresa, 7
- EFFEMERIDI AGRARIE*, 19, 23
Elia da Cortona, 4
Ercoli Lorenzo, 31, 36
ESARCATO BIZANTINO, 4

Falcinelli Anacleto, 60
 Farnese (famiglia), 8
 Federico II, 4
 Ferdinando II Granduca di Toscana, 8
 Ferrini Francesco, 46 - 49, 51- 57, 59- 63
 Festuccia Luciano, 4, 7, 8
 FOLIGNO, 24, 26
 FORNACELLE, 5
 Fossombroni Vittorio, 5
 Francesco (San), 7

Galeazzi Giovanni Battista, (Galeazzi Giò Batta), 17, 19, 20, 26, 27, 28, 30
 Galeotti Andrea, 43
 Garriani Francesco, 42, 43
 GENOVA, 6
 Giulio III, 5
 Gramoccia P., 28, 29, 30, 31, 35
 Granduca di Toscana, 5
 Gregorio IX, 4
 Gualtierio, 32, 35, 52

La Vallette, 6
 Lantucci, 36
 Laurenzi Giuseppe, 16, 17, 31
 LAVIANO, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 13-63
 LEGA CRISTIANA, 7
 Leonardo da Vinci, 5
 Leone X, 5
 LEPANTO, 7
 Liverani Paolo, 31, 52
 Lorenzo dei Medici, 5
 Lucchetti Vincenzo, 18, 19, 20
 Lucius Avianus Vindiciamus, 4
 Ludovico il Pio, 4

MACCHIE, 8
 Machiavelli Niccolò, 5
 Magionami Paolo, 8, 9
 Maiarelli Andrea, 7
 MALTA, 6
 Mamiani Terenzio, 13
 Mancini Gaetano, 39
 Margherita da Cortona (Santa), 4, 25, 28, 31, 32, 53, 56, 60
 Mazzuoli Giuseppe, 16, 31
 Mendoza (de') Eleonora, 7
 Mertel Teodolfo, 21, 22
 MESSINA, 7
 Mezzanotte F., 42, 43
 MONTEPULCIANO, 5
 Morettini G., 40, 41
 MOSCATELLO, 18, 22, 31, 51
 Napoleone, 8

NAPOLI, 7

Oddi (degli) Francesco Maria, 8

Oddi (degli) (famiglia), 4, 5
Oddi Galeotto, 40, 41
ORVIETO, 4, 34, 35
Ottone III, 4

Pagnotta Walter, 4
PANICALE, 26
Partener P. , 6
Pasquale I, 4
Passerini (famiglia), 6
Penna (della) Diomede, 7
Pepoli G.N., 34
Perelli Luigi, 62
Pertucci Ernesto, 5, 6, 8
PERUGIA, 4, 7, 14- 17, 21- 25, 28- 37, 40- 43, 46, 49, 50-52, 55- 58, 60- 62
PETRIGNANO, 5, 37, 38, 50, 54, 57, 62
Pila A., 26
Pio IX, 8
POLVESE (ISOLA), 4
PORRETTA TERME, 8
PORTO, 8
POZZUOLO, 21, 26, 34, 35, 37, 38, 39, 44, 45, 50, 54, 57, 58, 62
Pratesi Giovanni, 60, 61
Preiarelli Aurora, 47, 51, 56, 57, 59, 60
Preiarelli Francesco, 47, 51, 56, 57, 59, 60

REVERENDA CAMERA APOSTOLICA, 7, 8
ROMA, 7, 13, 22, 23, 26
ROMANA (REPUBBLICA), 8
Romiti Antonio, 10
Rossi Wenceslao, 48, 54

SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA (OSPEDALE), 40, 41, 42, 43, 53
Santucci, 59
Sodini G. Battista, 59
Spariglia Innocenzo, 26

Taccini Antonio, 40, 41, 42, 43
Taccini Giuseppe, 14, 18, 36, 37, 43, 48, 49, 51, 53, 54, 56, 57, 59, 60
Taccini Pietro, 46, 51, 61
Tancredi di Barolomeo, 5

Urbano VIII, 8

VAIANO, 6,8
VAL DI CHIANA, 4
Valentini (famiglia), 9
Valentini Vincenzo, 8
VILLASTRADA, 8
Vinciarelli Noè Domenico, 4, 5
Vittorio Emanuele, 34

BIBLIOGRAFIA GENERALE

BINACCHIELLA DON EGIDIO, <i>Castiglione del Lago e il suo territorio</i> , Assisi, tip. Porziuncola , 1977.
BINACCHIELLA DON EGIDIO, <i>Il lago Trasimeno e i suoi dintorni</i> , Milano, Tip-lito, 1978.
BOSCHERINI LEOPOLDO <i>Notizie storiche di Castiglione del Lago e suo territorio raccolte dall'abate Innocenzo Battaglini</i> , Montepulciano, Editrice Le Balze, 2000.
BOSCHERINI LEOPOLDO, MAGIONAMI PAOLO, <i>Trasimeno il lago di Perugia la natura le storie</i> , Perugia, Era Nuova, 1997.
CHIODINI GIAN PIERO, <i>Il lago Trasimeno e la Pesca</i> , PERUGIA, Grafiche Benucci, 1978.
DONATI GUERRIERI M. GABRIELLA, <i>Lo Stato di Castiglione del Lago</i> , Perugia, Grafica Salvi 1972.
FESTUCCIA LUCIANO, <i>Castiglione del Lago</i> , Perugia, Tip. Offset Cornicchia, 1985.
MAIARELLI ANDREA, <i>Archivio della Priorata di Santa Maria Maddalena in Castiglione del Lago</i> , Selci-Lama, Tip. Pliniana, 2006.
PAGNOTTA WALTER, <i>L'Antiquarium di Castiglione del Lago</i> , Citta' di Castello, Tiferno Grafica, 1984
PARTENER P., <i>Comuni e Vicariati nello Stato Pontificio</i> , Bologna, Il Mulino, 1979.
PETRUCCI ERNESTO, <i>La terza parte del Fruttato</i> , Città della Pieve, La Tipografica, 2005.
SERAFINI REMO <i>Storia di Vaiano</i> , Assisi, tip. Porziuncola, 1985.
VINCIARELLI NOÈ DOMENICO, <i>La questione dei centri urbani minori nel sistema collinare del Trasimeno occidentale</i> , Città di Castello, Delta Grafica, 1980.
VINCIARELLI NOÈ DOMENICO, <i>Il Trasimeno e il suo comprensorio</i> , Città di Castello, Delta Grafica, 1981.

BIBLIOGRAFIA ARCHIVISTICA

ANTONIELLA AUGUSTO, <i>L'Archivio comunale postunitario</i> , Archivi e biblioteche 1, Giunta Regionale Toscana, Firenze, La Nuova Italia Editrice, 1979.
CARUCCI PAOLA, <i>Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione</i> , Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1983.
CASSESE LEOPOLDO, <i>Teoria e metodologia</i> , A CURA DI ATTILIO MAURO CAPRONI. Salerno, Pietro Laveglia Editore, 1978.
LODOLINI ELIO, <i>ARCHIVISTICA. PRINCIPI E PROBLEMI</i> , Milano, Franco Angeli editore, 1985.
ROMITI ANTONIO, <i>Aspetti metodologici e criteri organizzativi dell'inventariazione archivistica</i> , Roma, Archivi e Cultura, 1980.
ROMITI ANTONIO, <i>I mezzi di corredo archivistici e i problemi dell'accesso</i> , Firenze, Le Monnier, 1991.
ROMITI ANTONIO, <i>Archivistica Generale primi elementi</i> , Torre del Lago, Civita Editoriale, 2002.
ROMITI ANTONIO, <i>Archivistica Tecnica primi elementi</i> , Torre del Lago, Civita Editoriale, 2004.

Tavola delle abbreviazioni

a	= anno
b. / bb.	= busta / buste
c. / cc.	= carta / carte
ca.	= circa
f/ff	= foglio/fogli
fasc.	= fascicolo
m/mm	= manoscritto/manoscritti
n. / nn.	= numero / numeri
n.o.	= numerazione originaria
p. / pp.	= pagina / pagine
reg.	= registro
s.d.	= senza data
sec. / secc.	= secolo / secoli
Tit. est. mod.	= titolo esterno moderno
Tit. est.	= titolo esterno
V.s.	= vecchia segnatura

Un grazie particolare alla Professoressa Laura Giambastiani, al Professor Antonio Romiti, alla Professoressa Annantonia Martorano, a Valter Carloia Sindaco del Comune di Castiglione del Lago, alle Dottoresse Francesca Tomassini e Anna Angelica Fabiani della Soprintendenza Archivistica per l'Umbria. Gratitudine a Chiara Franzoni, Nicoletta, Carla, Paolo, Fabio, Luca, Paola, Anna Maria e Filippo che mi hanno aiutato in questo lavoro.